



I.I.S.S.  
Agnolo Poliziano

Licei **Poliziani**



**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**Documento del Consiglio di Classe**

**(D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, art. 5, c. 2 e art. 6 del Regolamento)**

**CLASSE 5 sez. B Liceo Scientifico**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Marco Mosconi**

**IL COORDINATORE**

**Prof. Mattia Contemori**

**Montepulciano, 12 Maggio 2025**

## INDICE

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	<b>3</b>
<b>COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b> .....	<b>3</b>
<b>CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL BIENNIO</b> .....	<b>3</b>
<b>CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b> .....	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE</b> .....	<b>4</b>
<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b> .....	<b>5</b>
<b>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL BIENNIO</b> .....	<b>5</b>
<b>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NELLA CLASSE QUINTA</b> .....	<b>6</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI</b> .....	<b>6</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b> .....	<b>6</b>
<b>OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI:</b> .....	<b>7</b>
<b>SPAZI, METODI E STRUMENTI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO:</b> .....	<b>7</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO</b> .....	<b>8</b>
<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI</b> .....	<b>8</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- SVOLTI DAGLI STUDENTI IN GRUPPI O SINGOLARMENTE DURANTE IL TRIENNIO</b> .....	<b>10</b>
<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA</b> .....	<b>10</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5BLS - SCHEMA ORARIO</b> .....	<b>11</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b> .....	<b>14</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA</b> .....	<b>30</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b> .....	<b>33</b>
<b>RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI</b> .....	<b>34</b>

### Composizione del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	Prof. Marco Mosconi
Matematica	Prof.ssa Anna Pasquariello
Fisica	Prof.ssa Anna Pasquariello
Italiano e Latino	Prof.ssa Sonia Casini
Storia e Filosofia	Prof.ssa Serenella Chiezzi
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Rosaria Giuliano
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Maurizio Angeloni
Scienze naturali chimiche e biologiche	Prof. Mattia Contemori (coordinatore)
Scienze motorie	Prof. Andrea Morganti
Religione Cattolica	Prof.ssa Angela Roncucci (supplente: Prof. Domenico Zafarana)
Rappresentante studenti	Claudia Capuano
Rappresentante studenti	Alessandro Censini
Rappresentante dei genitori	Sig.ra Elisabetta Barbera (madre dell'alunno Contucci Gian Stefano); Sig.ra Raffaella Petrucci (madre dell'alunno Pellegrini Emiliano)

**Tutor dell'orientamento assegnato agli studenti della classe:** Prof.ssa Sonia Casini

### Componenti della Commissione degli Esami di stato

Disciplina	Docente
Inglese	Prof.ssa Rosaria Giuliano (comm. interno)
Matematica e fisica	Prof.ssa Anna Pasquariello (comm. interno)
Storia dell'Arte	Prof. Maurizio Angeloni (comm. interno)
Italiano	Affidata a commissario esterno
Scienze naturali, chimiche e biologiche	Affidata a commissario esterno
Storia e filosofia	Affidata a commissario esterno

### Configurazione della classe nel biennio

SEZ. A	Classe I	Classe II
Studenti	21	16
Trasferiti ad altra scuola	5	1
Non promossi	0	0
Nuovi inserimenti	0	1

SEZ. B	Classe I	Classe II
Studenti	21	20
Trasferiti ad altra scuola	1	0
Non promossi	0	1
Nuovi inserimenti	0	0

### Configurazione della classe nel triennio

SEZ. BS	Classe III	Classe IV	Classe V
Studenti	27	28*	27
Trasferiti ad altra scuola	0	0	0
Non promossi	0	1	
Nuovi inserimenti	0	1	0

\*Un alunno si è aggiunto al gruppo classe a gennaio

### Presentazione e storia della classe

La classe VBS ha assunto l'attuale fisionomia dal III anno, è infatti l'esito di un accorpamento avvenuto all'inizio dell'a.s. 2022/23 tra la III sez. B e una parte della III sez. A del liceo Scientifico.

La composizione della classe, attualmente formata da 27 alunni, 16 femmine e 11 maschi, tutti provenienti da comuni limitrofi al plesso scolastico, ha visto alcuni trasferimenti ad altra scuola nel biennio e nel terzo anno.

Durante il terzo anno la classe ha dovuto superare la difficoltà dell'accorpamento che ha visto gli studenti impegnati nella creazione di nuove dinamiche di gruppo e di relazione con i nuovi compagni, inoltre la parte proveniente dalla sez. A ha visto cambiare in modo radicale la composizione del Consiglio di Classe rispetto all'anno precedente. Gli studenti di entrambi i gruppi hanno saputo reagire presto alla nuova situazione, mettendosi in gioco in modo consapevole e maturo, sia nei confronti dei compagni che dei docenti.

La classe nel corso del quinquennio ha vissuto un avvicendamento da parte del corpo docente, in particolare per le discipline di Storia dell'Arte e Storia e Filosofia. Questo ha creato, tra gli allievi, alcune iniziali preoccupazioni di adattamento alle nuove metodologie didattiche, preoccupazioni, tuttavia, sempre rientrate tanto da tornare velocemente a situazioni di adeguata normalità. Il merito di ciò va ad entrambe le componenti: studenti e docenti. Questi ultimi si sono, infatti, impegnati ad assicurare un clima costante di comprensione e di serena operosità per consentire a tutti gli allievi di estrinsecare le loro potenzialità espressive e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione integrale della personalità. L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina e con diversi risultati, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero e di tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, sintesi e di collegamento tra i saperi. Gli studenti, dal canto loro, hanno sempre mantenuto un alto profilo in merito all'attenzione, all'impegno e al rendimento, fatta eccezione per pochissimi elementi e relativamente a specifiche discipline.

Più ricettivi che propositivi, pur essendo molto studiosi, gli studenti hanno pian piano iniziato un percorso di crescita e di consapevolezza che li ha portati ad evolvere e ad essere più interlocutori e proattivi, vincendo quella diffusa riottosità ad intervenire che è stata un po' la cifra della classe fino al penultimo anno. Una parte si è, così, esposta più volentieri e in determinate discipline, con opportune domande e osservazioni stimolanti, esprimendo opinioni personali e mostrando di aver acquisito capacità di riflessione e di giudizio.

Nel percorso di studio gli studenti hanno progressivamente maturato una forte motivazione ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e inclinazioni e coscienza dei propri limiti, spesso brillantemente superati, tanto che sono via via emerse personalità sempre più definite nel

dettaglio. E questo perché gli studenti hanno risposto bene, in modo costruttivo, alle sollecitazioni e ai consigli del corpo docente.

Così appare il quadro d'insieme della classe in un orizzonte comune.

Il rendimento si declina su più fasce di livelli in virtù della maturazione conseguita sia in ambito formativo che cognitivo.

Un buon gruppo è costituito da personalità particolarmente volitive, fortemente determinate al risultato, che raggiunge ottime valutazioni in ogni disciplina, con punte di eccellenza, grazie al sapiente utilizzo di capacità analitico-sintetiche, ad uno studio cospicuo e consapevole e ad una brillante capacità espositiva. Altri hanno raggiunto un livello discreto, o più che discreto, testimoniato da una soddisfacente capacità di orientarsi in problematiche mediamente complesse e da un linguaggio specifico appropriato, anche se il loro percorso didattico è stato caratterizzato da minor continuità e costanza. Un esiguo numero, infine, ha mostrato ritmi di apprendimento più lenti, dovuti talvolta a fragilità che si sono protratte nel corso degli anni, e ad un impegno non sempre adeguato.

### **Continuità didattica**

Segue la classe dal primo anno la docente di Religione, per il gruppo degli studenti che provengono dalla sezione A anche l'insegnante di Inglese e Italiano e Latino, dal secondo gli insegnanti di Scienze motorie Scienze naturali chimiche e biologiche per il gruppo della sezione A, e dal terzo le insegnanti di Inglese e Scienze naturali. Nel triennio, il consiglio di classe è rimasto lo stesso ad eccezione per l'insegnamento di Storia e Filosofia, e Storia dell'Arte.

### **Variazioni del Consiglio di classe nel biennio**

<b>SEZ. A</b>		
<b>Materia</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>
Italiano	Prof.ssa Michela Trombesi	Prof.ssa Michela Trombesi
Latino	Prof.ssa Daniela Terzuoli	Prof.ssa Daniela Terzuoli
Matematica	Prof.ssa Silvia Del Giusto	Prof.ssa Barbara Bianchini
Fisica	Prof.ssa Silvia Del Giusto	Prof.ssa Silvia Del Giusto
Inglese	Prof.ssa Rosaria Giuliano	Prof.ssa Rosaria Giuliano
Storia e geografia	Prof.ssa Daniela Terzuoli	Prof.ssa Lucia Santacroce
Scienze naturali	Prof.ssa Emanuela Orsini	Prof.ssa Francesca Cervini
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Antonella Trecci	Prof.ssa Antonella Trecci
Scienze motorie	Prof.ssa Carla Cipolli	Prof.ssa Carla Cipolli
Religione	Prof.ssa Angela Roncucci	Prof.ssa Angela Roncucci
<b>SEZ. B</b>		
<b>Materia</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>
Italiano	Prof.ssa Sonia Casini	Prof.ssa Sonia Casini
Latino	Prof.ssa Rita Minetti	Prof.ssa Rita Minetti
Matematica	Prof.ssa Daniela Melosi	Prof.ssa Daniela Melosi
Fisica	Prof.ssa Florinda Bacconi	Prof.ssa Carlotta Dottori

Inglese	Prof.ssa Silvana Gambelli	Prof.ssa Silvana Gambelli
Storia e geografia	Prof. Federico Pipitone	Prof. Federico Pipitone
Scienze naturali	Prof. Emanuele Orsini	Prof. Mattia Contemori
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Antonella Trecci	Prof.ssa Antonella Trecci
Scienze motorie	Prof.ssa Linda Caroti	Prof. Andrea Morganti
Religione	Prof.ssa Angela Roncucci	Prof.ssa Angela Roncucci

### **Variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nella classe quinta**

<b>Materia</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Italiano e latino	Italiano: Sonia Casini	Prof. Sonia Casini	Prof.ssa Sonia Casini
Fisica	Prof.ssa Anna Pasquariello	Prof.ssa Anna Pasquariello	Prof.ssa Anna Pasquariello
Matematica	Prof.ssa Anna Pasquariello	Prof.ssa Anna Pasquariello	Prof.ssa Anna Pasquariello
Storia e filosofia	Prof.ssa Giulia Giometti	Prof. Giulio Lunghini	Prof.ssa Serenella Chiezzi
	Prof.ssa Giada Bicchi		
Inglese	Prof.ssa Rosaria Giuliano	Prof.ssa Rosaria Giuliano	Prof.ssa Rosaria Giuliano
Scienze naturali	Prof. Mattia Contemori	Prof. Mattia Contemori	Prof. Mattia Contemori
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Roberta Leoni	Prof.ssa Roberta Leoni	Prof. Maurizio Angeloni
Scienze motorie	Prof. Andrea Morganti	Prof. Andrea Morganti	Prof. Andrea Morganti
Religione	Prof.ssa Angela Roncucci	Prof.ssa Angela Roncucci	Prof.ssa Angela Roncucci

### **Obiettivi generali**

Coerentemente con quanto stabilito nel P.T.O.F. (Piano triennale per l'offerta formativa) il Consiglio di classe si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

### **Obiettivi formativi:**

- favorire la capacità di stabilire corrette dinamiche relazionali e interagire in un gruppo, anche nell'ambito della promozione di una cittadinanza attiva al di fuori del contesto strettamente scolastico
- far acquisire la capacità di porsi di fronte ai problemi e misurarsi con il nuovo positivamente
- facilitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e critico
- promuovere lo sviluppo di personalità dotate di intuizione, creatività, logica e spirito critico

### Obiettivi cognitivi interdisciplinari:

- favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- facilitare l'utilizzo in altri contesti delle conoscenze acquisite
- promuovere l'apprendimento attraverso la riflessione e la ricerca personale
- sviluppare capacità di confronto tra diverse acquisizioni curricolari ed extracurricolari
- potenziare l'uso consapevole del linguaggio, compreso quello specifico delle diverse discipline

### Spazi, metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento:

	Spesso	Qualche volta
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata	X	
Dibattito in classe	X	
Relazioni individuali		X
Insegnamento per problemi	X	
Esercitazioni in classe	X	
Sussidi audiovisive multimediali	X	
Cooperative learning		X
Laboratori e aule speciali	X	
Lezione dialogata	X	
Dibattito in classe	X	
Relazioni individuali		X
Insegnamento per problemi	X	
Esercitazioni in classe	X	
Sussidi audiovisive multimediali	X	
Cooperative learning		X
Laboratori e aule speciali	X	

Oltre ai libri di testo in adozione, gli studenti hanno usufruito di materiale per approfondimenti in formato digitale, mezzi informatici, strumenti audiovisivi e impianti sportivi. Alcune lezioni di Fisica e di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche sono state tenute nei laboratori, con la strumentazione specifica messa a disposizione dalla scuola. In ogni caso la presenza del video in classe ha favorito l'utilizzo di strumenti multimediali per tutte le discipline.

### Verifica e valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

	Spesso	Qualche volta
Colloqui orali	X	
Prove scritte	X	
Test a risposta multipla		X
Test a risposta breve		X
Prove pratiche in palestra	X	

Sono stati richiesti i contenuti e la conoscenza operativa degli argomenti rilevanti e significativi indicati nei programmi delle varie materie e relativi prevalentemente all'ultimo anno di studio. La valutazione finale formativa e sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche dei seguenti fattori:

- Interesse ed impegno
- Frequenza delle lezioni
- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza del linguaggio specifico
- Efficacia del metodo di studio
- Raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione critica

Per quanto riguarda le competenze, conoscenze e capacità specifiche, si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

### **Interventi di recupero**

Durante l'intero percorso di studi, ogni volta che i docenti delle diverse discipline lo abbiano ritenuto necessario, sono state effettuate attività di recupero - *in itinere*- con riferimento agli argomenti nei quali gli alunni dimostravano maggiori difficoltà concettuali e/o di metodo. A conclusione di tali attività sono state sempre effettuate prove di verifica per valutare i progressi compiuti.

### **Attività integrative extracurricolari**

Nel corso dei cinque anni la classe ha partecipato, al completo o in parte, alle seguenti attività culturali, sociali e sportive:

#### **Classe I**

- Olimpiadi di Matematica
- Campionati sportivi studenteschi
- Incontro con la Polizia Ferroviaria
- Le poche attività sono dovute all'emergenza pandemica da COVID-19

#### **Classe II**

- Partecipazione al progetto musicale "Orchestra e coro dei Licei"
- Olimpiadi di Italiano
- Corsi di preparazione agli esami ECDL. Patente europea del computer
- Le poche attività sono dovute all'emergenza pandemica da COVID-19

#### **Classe III**

- Olimpiadi della Matematica

- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Fisica
- Viaggio di istruzione in Irlanda
- Corsi di preparazione agli esami ECDL. Patente europea del computer
- Incontro per la sicurezza sul lavoro
- Spettacolo teatrale “Perelà” degli studenti dei Licei Poliziani
- Progetto Asimov
- Giornata della memoria
- Intersezioni a suon di musica: D. Vannuccini “Romeo e Giulietta – unione e conflitto”

#### **Classe IV**

- Spettacolo teatrale “La Lisistrata” realizzato dagli studenti del Liceo Artistico, Coreutico Piero della Francesca
- #Volontariamente (progetto con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio)
- Intersezioni a suon di musica: lezione-concerto nell’ambito del Festival di Pasqua
- Progetto Asimov
- Olimpiadi della Matematica
- Attività di tutoraggio
- Visita al CERN di Ginevra
- Certificazione della lingua Latina
- Partecipazione al Certamen Plitium
- Partecipazione Digital Week
- Campionati sportivi studenteschi
- Spettacolo teatrale “Povero Piero” di Achille Campanile con i ragazzi dei Licei Poliziani
- Giornata della memoria
- Corsi per la preparazione alla certificazione esterna di lingua inglese FCE
- Campionati sportivi studenteschi

#### **Classe V**

- Visita guidata a Firenze: Teatro Puccini, spettacolo “Jekyll & Hyde”
- Conferenza caso Matteotti
- Conferenza/presentazione libro di R. Nencini “Muio per te”
- Conferenza ex macelli “Giornata internazionale dei diritti umani: una questione aperta”
- Conferenza guida sicura con la Polizia Stradale di Montepulciano
- Mostra Palazzo Strozzi Firenze: Helen Frankenthaler “Dipingere senza regole”
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Olimpiadi della Matematica
- Laboratorio di strumenti di calcolo per il potenziamento di matematica (geogebra, ecc)
- Matematica per le Applicazioni
- Uso consapevole della calcolatrice grafica
- Olimpiadi di Fisica
- “Pasticcini di Storia e Filosofia”: incontri di approfondimento di storia e filosofia
- Corsi per la preparazione alla certificazione esterna di lingua inglese FCE
- Incontri di orientamento con i professionisti dell’Associazione Chian-Hub
- Corso per l’uso della calcolatrice grafica in preparazione alla seconda prova d’esame
- Uscita didattica al padiglione della Fondazione Sclavo di Siena GSK per lo studio dei vaccini

- Incontro “tossicologia forense” con la Dott.ssa Virginia Goracci UniPg
- Orientamento universitario presso gli Atenei di Siena, Bologna, Roma, Firenze, Pisa
- Campionati sportivi studenteschi
- Giornata contro la violenza sulle donne Associazione amica donna
- Conferenza del poeta Davide Rondoni: Il cantico delle creature come poesia universale; ottavo centenario delle composizioni
- Intersezioni a suon di musica conferenza /concerto del Dott. P. Bartolomeo neuroscienziato e neurologo e della soprano E. Contucci sul tema “Musica e cervello”
- Conferenza del Dott. Marco Landi, già direttore generale di Apple
- Incontro con p. I. Faltas: “la questione israelo-palestinese”
- Incontro col dott. Paolo Coratti (Direttore della Scuola di Chirurgia Robotica della Azienda USL Toscana Sud Est)

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento -PCTO- svolti dagli studenti in gruppi o singolarmente durante il triennio**

- Viaggio di istruzione a Bibione
- Digital week
- Corso BLSD
- Progetto Asimov
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Settimana studio in Irlanda
- Incontri con i consulenti del lavoro del progetto “Sentieri delle professioni”

Per il PCTO dei singoli studenti si rimanda ai rispettivi curricula.

### **Attività di Orientamento nei percorsi di Istruzione Secondaria**

Secondo le Linee Guide per l’Orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 il Consiglio di Classe, in accordo con i tutor dell’Orientamento assegnati agli studenti, ha predisposto il seguente modulo curricolare:

- Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani” (sei tu a fare la differenza sulla strada)” 3h
- Conferenza “Tossicologia forense” 2h
- Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, *Muoio per te* 2h
- Mostra lo stato delle cose 6h
- ChianHub 5h
- Storie di donne, Conferenza associazione “Amica donna” 2h
- Verde poliziano 5h
- Convegno per la giornata dei diritti umani 3h
- Orientamento Assorienta 2h
- Digital week
- Corso BLSD 5h
- Mostra Palazzo Strozzi Firenze: Helen Frankenthaler “Dipingere senza regole”
- Visita guidata a Firenze: teatro Puccini, spettacolo “Jeckyll & Hyde” 2h
- Conferenza “da Chianciano ai vertici della Apple” dott. Marco Landi 2h
- Conferenza “Educazione finanziaria! Dott. Luca Severini 2h

- Conferenza “Il cantico delle creature come poesia universale” Prof. Davide Rondoni 2h
- Conferenza sul conflitto Israeliano-Palestinese tenuto da padre Ibrahim P. Faltas 1h30’
- Conferenza “L’evoluzione della chirurgia dagli albori all’era della robotica” Dott. Coratti 2h
- Conferenza “Intersezioni a suon di musica: rapporto tra musica e cervello” Dott. Paolo Bartolomeo 2h
- Didacta Firenze 5h
- Visita al Museo Reina Sofia, Madrid 2h
- Visita al Palazzo Reale, Madrid 2h
- Visita al Museo El Prado, Madrid 2h
- Scuola Futura Campus Arezzo 12h
- Open day Università di Siena
- Open day UNIFI
- Open day UNISTRASI
- Giornata GSK – Siena 5h
- INDIRE - Umbricii Ludus

#### EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5BLS - SCHEMA ORARIO

Classe 5B		Liceo Scientifico		
Data	Ore	Di cui in copresenza		Unità di apprendimento/tematica
		Ore	Disciplina	
16/09/2024	2			Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, <i>Muoio per te</i>
22/10/2024	3			Visita alla mostra di Helen Frankenthaler – Palazzo Strozzi (Firenze)
29/10/2024	3			Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza sulla strada)”
13/11/2024	2			Incontro con l’ing. Marco Landi, già Direttore generale di Apple
18/11/2024	2			Conferenza/testimonianza sulla situazione israelo-palestinese di p. I. Faltas
25/11/2024	2			Conferenza per la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne (Ass. “Amica donna”)
10/12/2024	3			Convegno ex-Macelli: “Giornata internazionale dei diritti umani: una questione aperta”
15/02/2025	2			Lezione prof.ssa V. Goracci (UNIPG): “Tossicologia forense: impatti delle droghe sulla vita e sulla legge”
11/04/2025	2			Lezione Dott. Coratti “L’evoluzione della chirurgia dagli albori all’era tecnologica”
<b>Disciplina</b>				
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	3			<i>L'affermazione della propria identità non può prescindere dall'accettazione e dalla comprensione dell'altro. Il conflitto israelo - palestinese nella storia di due famiglie "nemiche" vittime dello scambio dei figli alla nascita.</i>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4			Uso consapevole della tecnologia digitale. Obiettivo 9 Innovazione tecnologica.
LINGUA E CULTURA LATINA				
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	4			<b>Goal 10: Reducing inequality</b> <i>Declaration of the Rights of the Child. The Universal Declaration of Human Rights</i> <b>Goal 5: Gender equality.</b> The Suffragette Movement.
MATEMATICA E FISICA	4			Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie. Assi fondamentali: Cittadinanza digitale Ob. 9 Innovazione tecnologica. Applicazioni: presentazioni multimediali su argomenti di fisica moderna e matematica applicativa. Partecipazione a conferenze e convegni.
STORIA	2			Statuto Albertino e Costituzione-ONU
FILOSOFIA	2			Etica ecologica
SCIENZE NATURALI	2			Sviluppo economico e sostenibilità: Pericolosità sismica
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3			"Nucleo tematico Costituzione Italiana: art. 9 (Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione) Art 41 (Tutela del paesaggio). Nucleo tematico Sviluppo economico e sostenibilità: la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia".
SCIENZE MOTORIE	3			doping, primo soccorso e infortunistica
<b>TOTALE ORE</b>	48			

### Somministrazione delle Prove Invalsi

Tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove Invalsi, secondo il seguente calendario:

- 3 marzo 2025 prova di Italiano
- 4 marzo 2025 prova di Matematica
- 5 marzo 2025 prova di Inglese (Reading and Listening)

### Simulazione delle prove d'esame

La simulazione della prova scritta d'Italiano si è svolta in data 09/05/2024

La simulazione della prova scritta di Matematica si svolgerà in data 22/05/2025

Entrambe le prove somministrate agli studenti saranno svolte secondo le modalità fornite dall'O.M. 55 del 22/03/2024 relativa allo svolgimento degli Esami di Stato

## **I docenti del Consiglio di Classe**

**Prof.ssa Serenella Chiezzi**

---

**Prof.ssa Anna Pasquariello**

---

**Prof. Mattia Contemori**

---

**Prof.ssa Sonia Casini**

---

**Prof. Maurizio Angeloni**

---

**Prof. ssa Rosaria Giuliano**

---

**Prof. Domenico Zafarana**

---

**Prof. Andrea Morganti**

---

## Griglie di valutazione della Prima prova scritta

In relazione alla correzione della prima prova scritta, così come indicato anche OM 67 del 31.3.2025, si è tenuto conto delle seguenti griglie

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO" Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA A

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza</li> </ul>	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	

<p>lessicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.</p> <p>Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata</p>	<p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>19</p>	
--	--	---	--

	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Assenti	1	
	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente Carente Scarso Limitato Parziale Accettabile Adeguito Evidente e corretto Puntuale Completo e sicuro	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente Carente: comprensione quasi del tutto errata Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita Pertinente Complessivamente efficace Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente Carente: analisi quasi del tutto errata Scarsa: analisi appena accennata Incerta: analisi errata o incompleta Approssimativa: analisi con molte imprecisioni Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita Precisa e corretta Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente Carente: interpretazione quasi del tutto errata Scarsa: interpretazione appena accennata Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata Pertinente: interpretazione corretta e articolata Puntuale Completa e sicura Significativa e personale	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): ..... / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO"**  
**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato**  
**TIPOLOGIA B**

**COGNOME** \_\_\_\_\_ **NOME** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti Ricchezza e padronanza lessicale estremamente	1 2	

• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura

Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura

Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.

Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.

Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata

Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata

Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata

Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata

Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata

Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

	<p>uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura</p>	<p>19</p> <p>20</p>	
<p><b>INDICATORE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	<p>Assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p>	

Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

**Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".**

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O ATTRIBUI TO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assenti	1	
		Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni	2	
		Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali	3	
		Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni	4	
		Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni	5	
		Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e confuso	6	
		Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale	7	
		Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso	8	
		Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali	9	
		Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni	10	
		Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	11	
		Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente	12	
		Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale	13	
		Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito	14	
		Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico	15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assente	1	
		Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	2	
		Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi	3	
		Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi	4	
			5	

	Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi	6	
	Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi	7	
	Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi	8	
	Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi	9	
	Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi	10	
	Adeguata: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati	11	
	Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti	12	
	Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti	13	
	Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti	14	
	Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti	15	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): ..... / 20

Il Presidente di  
Commissione

.....

I Commissari

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO"**  
**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato**  
**TIPOLOGIA C**

**COGNOME** \_\_\_\_\_ **NOME** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	1  2  3  4  5  6  7  8  9  10  11  12  13  14  15  16  17  18  19  20	
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</li> </ul>	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	1  2  3	

efficace della punteggiatura.	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata	19	
	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	

<b>INDICATORE 3</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Assenti	1	
	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	20	
Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20		

**Note:** 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce

"ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGI O	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>	<p>Assente</p> <p>Appena rilevabile: consegne interamente disattese</p> <p>Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente)</p> <p>Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)</p> <p>Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)</p> <p>Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente)</p> <p>Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)</p> <p>Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)</p> <p>Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente)</p> <p>Adeguata: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)</p> <p>Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)</p> <p>Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)</p> <p>Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)</p> <p>Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)</p> <p>Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata)</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>	Assente	1	
	Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso	2	
	Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati	3	
	Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi	4	
	Carente: esposizione e sviluppo confusi	5	
	Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso	6	
	Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti	7	
	Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti	8	
	Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti	9	
	Adeguato: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo	10	
	Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione	11	
	Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata	12	
	Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed efficace	13	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione	14	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	15	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): ..... / 20

Il Presidente di  
Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

## Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

L' OM 67 del 31.3.2025, relativa allo svolgimento degli Esami di Stato specifica le modalità di elaborazione della Seconda prova scritta di Matematica.

La prova, inviata dal MIUR, consisterà nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.  
Durata della prova: sei ore.

La griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al DM. 769 del 2018 per la seconda prova, è la seguente:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

La griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Matematica dell'istituto, che verrà utilizzata per la valutazione della simulazione della Seconda prova scritta di Esame di Stato prevista per il 22 maggio p.v., è la seguente:

Griglia di valutazione seconda prova MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti	Pun ti ma x.	Punteggi o assegnat o
<p><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli</p>	Punto assente	0.5	5	
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1		
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Mostra una comprensione quasi totale della situazione problematica proposta, di cui individua la maggior parte degli aspetti significativi e riconduce al pertinente quadro concettuale in maniera non del tutto completa	2.5		

eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Riesce ad individuare con precisione per lo più adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza per lo più corrette, non riuscendo però ad applicare sostanzialmente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi	3		
	Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi	4		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi	4.5		
	Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5		
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	Punto assente	0.5	6	
	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1		
	Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica non completamente. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati per lo più accettabili.	3.5		
	Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con leggere imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4		
	Riesce a individuare la situazione problematica in modo per lo più completo. Applica per lo più correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5		
	Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5.5		
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6			

<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	Punto assente	0.5	5	
	Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1		
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2		
	Sviluppa in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione con alcune imprecisioni, riconducendoli quasi del tutto al pertinente ambito di modellizzazione.	2.5		
	Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3		

	Svilupa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4		
	Svilupa in maniera quasi del tutto precisa i dati, di cui fornisce un'elaborazione quasi del tutto completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4.5		
	Svilupa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5		
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	Punto assente	0.5	4	
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1		
	Argomenta in maniera per lo più sintetica e in generale coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio non sempre rigoroso e adatto al contesto	2		
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2.5		
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3		
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra una padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare molto buona	3.5		
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4		
TOTALE PUNTEGGIO				...../20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/ESIMI (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore quando il punteggio è uguale a 0,5)				

Punteggio prova:

Il presidente di commissione

/20

.....

I commissari:

## Griglia di valutazione del colloquio

### Allegato A dell' OM 67 del 31.3.2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti**

### **RELAZIONE DI MATEMATICA**

#### **Testi usati**

Bergamini, Trifone, Barozzi. Manuale blu 2.0 di matematica, confezioni A, B, C. Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nel trimestre: 58**

**Ore di lezione effettuate nel pentamestre: 70**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il mio percorso lavorativo con la classe è iniziato al terzo anno con l'insegnamento della matematica e della fisica ed è così continuato anche per il quarto e quinto anno.

Il rapporto con questi studenti è stato fin da subito sereno, mi sono resa conto molto presto di averla che fare con un discreto gruppo di persone motivate allo studio e dotate di buone conoscenze pregresse; per quanto riguarda una esigua parte della classe invece le conoscenze pregresse erano lacunose.

In questi tre anni ho potuto constatare la loro crescita, sia sotto il profilo umano, che culturale, ciò ha consentito anni di lavoro gratificanti e stimolanti per la sottoscritta.

La classe nel complesso si presenta abbastanza eterogenea e collaborativa, nei miei confronti hanno per lo più tenuto un comportamento educato e disponibile sia all'apprendimento che al dialogo educativo.

La loro condotta è stata sempre adeguata, sebbene non tutti avessero inizialmente una buona predisposizione allo studio, nel corso degli anni li ho visti crescere e maturare, costruire un metodo adeguato e raggiungere risultati soddisfacenti.

Conserverò un ricordo positivo delle ore di lezione trascorse con questi ragazzi perché, nonostante tutte le difficoltà che ci sono state soprattutto nel terzo anno a causa dell'accorpamento, ho sempre avuto la sensazione di avere di fronte a me ragazzi genuini e intelligenti con i quali è stato sempre stimolante intavolare discussioni, parlare di problematiche

legate alla quotidianità in maniera seria e al contempo concedersi momenti di ilarità che hanno sollevato un umore reso spesso buio dagli eventi che hanno caratterizzato la storia a livello nazionale e mondiale, e per tale motivo provo per tutti loro un sincero affetto.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al “Premio Asimov”, progetto che prevedeva la lettura di un testo di divulgazione scientifica e la produzione di una recensione.

Pochi alunni in questo ultimo triennio hanno partecipato ai Giochi Matematici della Bocconi, alle Olimpiadi di Matematica (fase di istituto e fase provinciale), Olimpiadi della Fisica (fase di istituto e fase provinciale) con risultati soddisfacenti.

I livelli di profitto sono diversificati, una esigua parte della classe è su un livello ottimo, una parte più consistente è su un livello discreto, un'altra parte della classe si assesta su un livello di sufficienza.

Diversi studenti hanno evidenziato una sorta di meccanicità nell'applicazione delle tecniche, causa di qualche difficoltà nella risoluzione degli esercizi, per tale motivo ho ritenuto opportuno svolgere in classe diversi problemi, facendo in modo che si abituassero alla risoluzione e potessero procedere autonomamente.

Nel corso di tutto l'anno scolastico è stata fatta una rivisitazione sintetica dei principali argomenti di matematica del triennio e delle loro correlazioni, tramite la risoluzione dettagliata di alcune delle prove di maturità assegnate negli anni precedenti e delle varie simulazioni ministeriali e non, cercando di potenziare nella classe le capacità di “modellizzazione matematica” necessarie per una adeguata risoluzione dei problemi. Grazie alla promozione di un corso in orario extrascolastico gli studenti hanno potuto imparare a utilizzare la calcolatrice grafica, strumento consentito durante lo svolgimento della seconda prova, per cui molte lezioni sono state svolte accompagnando la risoluzione dei problemi all'utilizzo di tale strumento.

## **OBIETTIVI**

In quest'ultimo anno gli alunni hanno ampliato il livello di preparazione culturale iniziato negli anni precedenti, in particolare lo studio della matematica ha promosso l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame critico dei suoi fattori e le capacità insite nella rielaborazione degli argomenti appresi.

Gli allievi, alla fine del percorso didattico, hanno generalmente dimostrato, con diversi gradi di

completezza ed omogeneità dovuti alla costanza con cui hanno partecipato e studiato, di aver conseguito i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari:

#### CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma di matematica.
- Potenziamento dei contenuti algebrici di base.
- Conoscenza dei grafici e delle proprietà delle funzioni algebriche e trascendenti.

#### COMPETENZE

- Comprensione della corrispondenza tra luoghi geometrici ed equazioni.
- Comprensione e uso della simbologia matematica.
- Comprensione del rapporto tra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

#### ABILITÀ

- Saper correttamente comunicare con il lessico disciplinare.
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.
- Saper svolgere lo studio completo di una funzione a variabile reale.
- Saper risolvere problemi di analisi matematica.
- Capacità di riconoscere situazioni, anche in altre discipline, che si possono affrontare con modelli matematici.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### Ripasso

Le funzioni elementari e i domini di funzione, i teoremi sul calcolo dei limiti, teoremi sulla continuità, sulla definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico, sulla

definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.

Funzione derivata.

Applicazioni in fisica delle derivate.

Regole di derivazione con dimostrazione delle formule delle derivate delle principali funzioni di tipo elementare.

Dimostrazione delle formule di derivazione di somma, prodotto e quoziente di funzioni.

Derivata della funzione composta.

## CALCOLO DIFFERENZIALE

Teoremi di Rolle con significato geometrico, teorema di Lagrange con significato geometrico, teorema di Cauchy (tutti intesi con dimostrazione).

Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) e le sue applicazioni ai limiti delle forme indeterminate.

Crescenza e decrescenza delle funzioni; massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di massimo e minimo.

Punti in cui una funzione è continua ma non derivabile: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Derivata seconda e relazione con la concavità di una funzione, flessi. Studio completo di funzione.

Analisi e confronto tra il grafico di una funzione e della sua derivata.

## CALCOLO INTEGRALE

Le primitive e l'integrale

indefinito. Integrali immediati.

Integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte. L'integrale definito e le sue proprietà.

Il teorema della media (con dimostrazione).

La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Applicazioni alle aree e ai volumi.

Integrali in senso

improprio. Applicazione in

fisica.

Equazioni differenziali: definizione, ordine, esempi. Problema di Cauchy

## GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Punti, rette e piani nello spazio

Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani, tra rette, tra piani e rette

La superficie sferica, condizioni di tangenza

## CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

Ripasso di Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e coefficienti binomiali con relative proprietà.

Spazio degli eventi ed evento. Probabilità secondo la concezione classica.

Probabilità dell'evento contrario. Probabilità degli eventi unione e intersezione.

Prove ripetute (Bernulliana). Teorema di Bayes con evento già verificato.

## METODI E STRUMENTI DIDATTICI

La presentazione degli argomenti è avvenuta tramite lezioni dialogate e di tipo partecipativo durante le quali, partendo da stimoli di vario tipo (ponendo domande o proponendo esempi o esercizi opportunamente scelti o richiamando conoscenze pregresse), ho cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti.

Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni.

Sono stati assegnati esercizi che gli alunni hanno svolto a casa, al fine di favorire l'acquisizione

dei concetti e delle tecniche di calcolo, tali esercizi sono stati puntualmente corretti alla lavagna nella lezione successiva dagli alunni, in modo da monitorare la loro continuità nello studio e il loro grado di apprendimento. Oltre al consueto libro di testo e appunti forniti agli studenti dalla sottoscritta sotto forma di presentazioni in powerpoint, mi sono avvalsa dell'uso di software informatici, quali Geogebra e della calcolatrice grafica CASIO FX-CG50, l'utilizzo di quest'ultima inoltre è consentito anche durante lo svolgimento della seconda prova scritta di matematica.

## **RELAZIONE DI FISICA**

**Testi usati** Walker. Dalla meccanica alla fisica moderna. Vol. 2,3 Linx –Pearson

Guillem: Le cinque equazioni che hanno cambiato il mondo

**Ore di lezione effettuate nel trimestre 33**

**Ore di lezione effettuate nel pentamestre 42**

### **Finalità**

Lo studio della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo la formazione di una cultura ampia e armonica, tale da consentire una comprensione critica della realtà.

### **Obiettivi educativi**

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali

### **Obiettivi cognitivi**

#### **Conoscenze**

- Il magnetismo e le relazioni fra campi elettrici e magnetici, i circuiti in corrente alternata, le onde elettromagnetiche, elementi di teoria della relatività ristretta, i modelli atomici, il dualismo onda-corpuscolo

#### **Competenze**

- Saper calcolare il campo magnetico prodotto da fili percorsi da corrente (lungo filo rettilineo, spira circolare, solenoide)
- Saper descrivere il moto delle cariche in un campo magnetico
- Saper calcolare le forze elettromotrici indotte
- Saper risolvere il circuito R L C in serie e i relativi casi particolari
- Saper usare le formule relativistiche per la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze e la composizione delle velocità.

### **Capacità**

- Saper utilizzare le conoscenze per risolvere problemi di fisica utilizzando gli opportuni strumenti matematici

### **Presentazione della classe**

Il mio lavoro nella classe, ha avuto inizio in terza come detto precedentemente. La classe ha evidenziato un progressivo miglioramento sotto il profilo dell'interesse e dell'impegno.

In questo quinto anno la classe si presenta in modo complessivamente positivo ma con qualche caso di impegno non sempre adeguato. Molti studenti hanno lavorato in modo ben strutturato e hanno evidenziato capacità critiche e di rielaborazione personale.

Nella trattazione del programma di fisica si è cercato di privilegiare la comprensione dei fenomeni senza però dimenticare che questa disciplina costituisce il principale campo di applicazione della matematica.

Lo svolgimento del programma negli anni del triennio ha risentito del tempo dedicato al recupero di alcuni argomenti dei precedenti anni scolastici svolti in modo meno approfondito a causa della pandemia.

Dal punto di vista del profitto, rispetto agli obiettivi programmati, le valutazioni variano dall'ottimo al buono, al discreto e al sufficiente. Qualche alunno ha mostrato qualche incertezza nello scritto recuperata con l'orale.

### **PROGRAMMA**

## ELETTROMAGNETISMO

Il magnetismo: fenomenologia e principali caratteristiche.

Definizione di campo magnetico: modulo, direzione e verso.

La forza di Lorentz su una carica puntiforme in moto.

Il moto di particelle cariche in un campo magnetico.

Forza di Lorentz su un filo percorso da corrente. Esperimento di Oersted.

Momento torcente su una spira immersa in un campo magnetico.

Definizione di circuitazione di un campo lungo un percorso chiuso.

Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere.

Legge di Biot-Savart.

Forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.

Campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.

Effetto Hall. Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa.

Il campo magnetico non è conservativo.

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

L'induzione elettromagnetica: fenomenologia.

Il flusso del campo magnetico.

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Neumann.

La legge di Lenz.

Le correnti di Foucault o correnti parassite.

Lavoro meccanico ed energia elettrica : il principio di funzionamento del generatore elettrico e del motore elettrico.

L'autoinduzione.

L'induttanza.

L'induttanza di un solenoide.

Il circuito RL alimentato in corrente continua.

Energia immagazzinata in un campo magnetico. Densità di energia.

## CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

Tensioni e correnti alternate.

Valori efficaci.

Il circuito ohmico, il circuito capacitivo, il circuito induttivo, il circuito RLC in serie.

Potenza assorbita da un circuito RLC in serie.

La risonanza nei circuiti elettrici.

## LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Flusso di un campo variabile attraverso una superficie espresso mediante l'integrale di superficie.

Circuitazione di un campo conservativo e di uno non conservativo attraverso l'integrale di linea.

La corrente di spostamento e la legge di Ampère-Maxwell.

Le quattro equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

La velocità della luce.

Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Come viene generata un'onda elettromagnetica.

Energia delle onde elettromagnetiche.

## DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA

Evoluzione storica del modello atomico.

Il modello atomico di Thomson.

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone con l'esperimento di Thomson.

L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.

L'esperimento di Rutherford e il modello atomico planetario.

Crisi della fisica classica.

## RELATIVITÀ RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta.

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali.

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze.

Simultaneità di eventi. Orologi sincronizzati.

L'effetto Doppler per la luce.

### LA MECCANICA QUANTISTICA

Le radiazioni del corpo nero e l'ipotesi di Planck: nasce il concetto di quanto di energia.

Relazione di Planck per l'energia.

Albert Einstein e l'idea dei fotoni.

L'effetto fotoelettrico.

L'effetto Compton (cenni).

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno (cenni).

L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella (cenni).

### **CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE**

La verifica del profitto deve fornire all'insegnante informazioni sia sul livello di conoscenza e di abilità possedute dal singolo alunno, sia sul livello medio raggiunto dalla classe nel suo complesso, in modo da poter intervenire tempestivamente per rimuovere eventuali difficoltà e stabilire se l'approccio all'argomento è stato condotto in modo efficace.

Il momento della verifica è utile anche allo studente, perché può rendersi conto degli errori fatti e, adeguatamente aiutato, li può correggere e così approfondire lo studio.

In questo modo è più consapevole e responsabile del suo processo di apprendimento. Queste premesse implicano la necessità di frequenti verifiche.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle griglie che sono state adottate dal dipartimento di matematica e presenti nel PTOF.

La proposta di voto finale per ogni alunno discenderà dai seguenti elementi:

- Percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- Media dei voti attribuiti
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione alle attività didattiche
- Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento
- Impegno manifestato.

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Valutazione sommativa:

- Prove scritte di tipo tradizionale, per valutare la conoscenza, la comprensione e la capacità di adattare procedure note a situazioni diverse.
- Prove orali per valutare la conoscenza, la comprensione e l'acquisizione del linguaggio formale.
- Prove scritte brevi (test a scelta multipla o a domanda aperta) e simulazioni della seconda prova.

Valutazione formativa:

- Frequenti interventi alla lavagna anche solo per svolgere un esercizio, per valutare i progressi compiuti dagli studenti e il loro grado di comprensione.

### **INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Obiettivi specifici di apprendimento

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Saper analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper interagire attraverso le tecnologie digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Sensibilizzare gli alunni al problema dei diritti violati e mancati.

- Stimolare al rispetto per l'altro, ai valori democratici, alle pratiche di convivenza.
- Favorire il confronto e il rispetto delle diversità.

#### Unità di apprendimento

- Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie.

Assi fondamentali: Cittadinanza digitale Ob. 9 Innovazione tecnologica

- Educazione finanziaria: Conferenza con Luca Severini ex DG Banca Intesa centro Italia

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO"**  
**Griglia di valutazione per la prova scritta/orale di Matematica, Fisica e Informatica**  
a.s. 2024/2025

Candidato: ..... Classe:.....Data:.....

Descrittori		Punteggi	
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite e/o sistematizzate	10
		Pertinenti e corrette	9
		Adeguate e corrette	8
		Adeguate, con imprecisioni	7
		Essenziali	6
		Da consolidare	5
		Scarse e confuse	4
		Carenti e lacunose	3
		Gravemente lacunose	2
		Nulle	1
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE	Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedimenti ottimali.	Valida e/o originale	10
		Coerente e lineare	9
		Completa con lievi imprecisioni	8
		Essenziale	7
		Essenziale con qualche imprecisione	6
		Incompleta	5
		Incompleta e imprecisa	4
		Lacunosa	3
		Gravemente carente	2
		Nessuna	1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI E DELLA RISOLUZIONE	Correttezza nei calcoli, nelle rappresentazioni geometriche e grafiche e nell'uso dei codici, pertinenza dei simboli.	Completa, precisa e particolareggiata	10
		Completa e precisa	9
		Appropriata	8
		Appropriata con lievi imprecisioni	7
		Sufficientemente completa, con errori	6
		Incompleta, con errori	5
		Incompleta e con gravi errori	4
		Ridotta e confusa	3
		Ridotta, confusa e con gravi errori	2
		Nessuna	1
PRECISIONE NELL'ESPOSIZIONE E CHIAREZZA NELL'ARGOMENTAZIONE	Precisione e ordine negli svolgimenti, uso del linguaggio specifico, chiarezza nell'esposizione e capacità di motivare e argomentare, padronanza del formalismo.	Argomentazione autonoma, critica e ben formalizzata	10
		Argomentazione critica e ben formalizzata	9
		Passaggi precisi trascritti in ordine logico senza omissioni/Argomentazione chiara e motivata	8
		Argomentazione essenziale, con lievi imprecisioni	7
		Argomentazione essenziale con qualche errore nel linguaggio specifico o nell'uso del formalismo	6
		Passaggi esposti non in ordine logico/Argomentazione confusa	5
		Incerto uso del linguaggio specifico e parziale comprensione dei quesiti	4
		Incerto uso del linguaggio specifico e erronea comprensione dei quesiti	3
		Scarsa	2
		Nessuna	1
VALUTAZIONE	Totale:		
	Voto in decimi(Totale/4):		

Il docente \_\_\_\_\_

Montepulciano, 12/05/2025

La docente  
Prof.ssa Anna Pasquariello

## RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE

**Docente: Prof. Mattia Contemori**

Ore di lezione svolte

- trimestre: 42

- pentamestre: 50 (fino al 15 maggio)

libro di testo:

CHIMICA & BIOLOGIA: Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie.  
Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum

LA DINAMICA ENDOGENA INTERAZIONE TRA GEOSFERE – Elvidio Lupia Palmeri, Maurizio Parotto

### **Presentazione della classe**

La classe deriva da un accorpamento avvenuto al terzo anno. Con gran parte degli studenti ho lavorato con loro a partire dal secondo anno, con un gruppo più ristretto a partire dal terzo anno. Gli studenti hanno mostrato spesso un atteggiamento positivo e costruttivo; tale contesto ha permesso di stabilire con il gruppo classe un'intesa proficua, nonché di promuovere interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Nella maggior parte degli studenti ho potuto osservare una buona capacità di studio e di rielaborazione della disciplina; in altri, invece, ho rilevato, nonostante l'interesse mostrato durante le lezioni, una mancanza di lavoro costante e organizzato. Nel complesso il giudizio rimane positivo e in virtù di un clima di lavoro favorevole e costruttivo è stato possibile sviluppare la quasi totalità delle tematiche pianificate (non sempre con gli adeguati approfondimenti). Le tre ore settimanali previste dal piano orario non sono un tempo adeguato se si considerano le molteplici tematiche e la complessità degli obiettivi specifici proposti dalle indicazioni nazionali; tuttavia si è cercato di incentivare e stimolare la capacità di rielaborare criticamente i contenuti della disciplina così da poter comprendere e analizzare su basi scientifiche anche i grandi temi dell'attualità relativi alle questioni ambientali, all'alimentazione e alle biotecnologie e sue applicazioni, per citarne solo alcuni.

### **Obiettivi specifici della disciplina**

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Riguardo alle scienze della Terra, si studiano i vulcani, i terreni e i complessi modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta.

In generale il processo formativo e gli obiettivi da perseguire si riferiscono ai seguenti descrittori:

Conoscenze:

- conoscere contenuti di base, fenomeni, leggi e teorie

- conoscere la terminologia tecnico-scientifica, le convenzioni e simbologie scientifiche.

Competenze:

- Saper spiegare fatti e fenomeni in funzione di leggi, teorie e modelli scientifici
- Formulare ipotesi sulla base di osservazioni e documenti, dedurre relazioni e fornire apporti personali
- Leggere e interpretare testi, tabelle e diagrammi

Capacità:

- Rielaborare in maniera autonoma e critica i contenuti studiati
- Approfondire in modo personale le tematiche proposte
- Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite.

## **Programma svolto**

### **Chimica organica:**

La chimica del carbonio, caratteristiche generali, stati di ibridazione del carbonio. Isomeria e stereoisomeria.

Alcani e cicloalcani: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, combustione e addizione.

Alcheni: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di addizione al doppio legame.

Alchini: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di addizione al triplo legame.

Idrocarburi aromatici: caratteri distintivi, struttura del benzene, nomenclatura IUPAC degli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti, reazione di sostituzione nucleofila.

Derivati degli idrocarburi:

- *Alogenuri alchilici*: nomenclatura, proprietà fisiche.
- *Alcoli*: nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi degli alcoli (idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni), reazioni di rottura del legame O-H e del legame C-O, comportamento anfotero.
- *Fenoli*: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di rottura del legame O-H.
- *Eteri*: nomenclatura, proprietà fisiche.
- *Aldeidi e chetoni*: nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi delle aldeidi e dei chetoni (ossidazione di alcol primari e secondari).
- *Acidi carbossilici*: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di rottura del legame O-H.
- *Derivati degli acidi carbossilici*: esteri (nomenclatura e idrolisi basica), ammidi (nomenclatura).
- *Ammine*: nomenclatura

### **Biochimica**

I carboidrati: caratteri distintivi, monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Formule di Fischer e Haworth. Struttura molecolare e ruolo biologico dei polisaccaridi. Saggio di Tollens e di Fehling per gli zuccheri riducenti. Reazioni di riduzione per la formazione di un poliolo.

I lipidi: aspetti generali e classificazione. Struttura e funzione dei trigliceridi e fosfolipidi. Reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina di trigliceridi. Azione detergente del sapone. Il colesterolo, le lipoproteine HDL, LDL e il trasporto dei lipidi nel sangue; ormoni steroidei e vitamine liposolubili.

Aminoacidi e proteine: isomeria degli aminoacidi. Legame peptidico. Comportamento anfotero. Peptidi e proteine: funzione biologica, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria di una proteina.

Gli enzimi: classificazione, funzione catalizzatrice, modelli di attività, regolazione. Cofattori enzimatici e coenzimi.

Nucleotidi e acidi nucleici: struttura molecolare dei nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici. Struttura a

doppia elica del DNA. Principali differenze tra RNA e DNA.

### **Biologia molecolare e Biotecnologie**

Struttura e funzioni del DNA, la duplicazione del DNA, il codice genetico, gli RNA e il loro ruolo biologico, la sintesi proteica: trascrizione e traduzione, il destino delle proteine.

Genetica dei virus: struttura, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi, ciclo replicativo SARS – CoV2, ciclo replicativo HIV.

Batteri: geni che si spostano: coniugazione, trasduzione, trasformazione batterica.

Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi; elettroforesi in gel d'agaroso; inserire un gene in un vettore di clonaggio, fagi e vettori virali; libreria di DNA; Polymerase Chain Reaction (PCR); sequenziamento del DNA: metodo di Sanger, pirosequenziamento, NGS (Next Generation Sequencing), sequenziamento di terza generazione; clonaggio ed editing genomico: clonazione e tecniche di trasferimento nucleare, sistema CRISPR/Cas9.

Applicazioni delle biotecnologie: Produzione di farmaci ricombinanti; pharming; vaccini di nuova generazione: proteine ricombinanti, vettori virali ricombinanti, a RNA; terapia genica, terapia con cellule staminali; Biotecnologie per l'agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni, erbicidi e pesticidi, piante transgeniche con proprietà nutrizionali migliori, piante transgeniche per la sintesi di farmaci e vaccini.

### **Scienze della Terra**

Vulcani: Formazione di un vulcano, morfologia di un vulcano, VEI, distribuzione dei vulcani, fenomeni vulcanici secondari, rischio vulcanico.

Terremoti: Definizione, modello del rimbalzo elastico di Reid, faglie, onde di volume e di superficie, sismometri, sismogrammi, definizione epicentrale, scala di intensità e di magnitudo, rischio sismico

Tettonica delle placche: dinamica interna della Terra, Struttura della crosta, Espansione dei fondali oceanici, CMT (Campo Magnetico Terrestre) e anomalie, Evidenze a supporto del modello della tettonica delle placche, Moti convettivi ed Hot spot.

La storia della Terra: Datazione nelle scienze della Terra; datazione radioisotopica.

### **Modulo Educazione civica**

- Il rischio sismico e vulcanico (2 ore)

### **Metodologie**

Gli argomenti oggetto di studio sono stati trattati mediante:

- lezione frontale partecipata
- Esperienze di laboratorio
- scambio tra pari

### **Verifiche e valutazioni**

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte verifiche orali come interrogazioni, interrogazioni brevi e prove scritte, saranno inoltre oggetto di valutazione relazioni su temi specifici.

I criteri specifici di valutazione delle prove sono riportati nelle tabelle di valutazione inserite nel PTOF.

Montepulciano 12/05/2025

Prof. Mattia Contemori

## RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa CASINI SONIA

Libri di testo:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, Paravia, voll. 4-5.1-5.2-6

CHIAVACCI LEONARDI A.M., Dante Alighieri, La Commedia, Paradiso, Zanichelli

Ore di lezione svolte: alla data del 15 maggio 118

Presentazione della classe

Nel corso del triennio, durante il quale il gruppo è numericamente cresciuto, ho avuto modo di osservare una notevole crescita degli studenti, sia in termini di autonomia nel lavoro, che di competenze acquisite. Un ruolo fondamentale in questo percorso è stato svolto dall'utilizzo dell'Aula 3.0, che ha permesso di adottare metodologie didattiche laboratoriali, digitali, personalizzate e inclusive. Questo ambiente ha favorito un approccio dinamico e coinvolgente per lo studio della letteratura e per lo sviluppo delle capacità delle studentesse e degli studenti.

Attraverso queste attività, gli studenti hanno dimostrato di saper coniugare il sapere umanistico con le competenze digitali, sviluppando una maggiore consapevolezza del testo letterario come strumento di conoscenza critica del mondo e di sé. Il percorso svolto ha contribuito a potenziare anche le capacità espositive, argomentative e di scrittura.

La classe ha sempre accolto con serietà, partecipazione e vivo interesse le mie proposte didattiche. Spesso sono confluite in elaborati che hanno ricevuto apprezzamenti anche al di fuori dell'ambiente scolastico e hanno rappresentato frequenti occasioni di confronto e crescita per la classe come testimoniato dalle numerose attività svolte durante il quinquennio. Studentesse e studenti si sono cimentati infatti nella realizzazione di prodotti digitali – presentazioni multimediali, video interpretativi, prodotti interattivi sperimentando anche le potenzialità e i limiti dell'intelligenza artificiale, affinando così competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la rielaborazione autonoma dei contenuti e la padronanza degli strumenti digitali.

Elemento fondante del percorso è rimasta la centralità del testo letterario, affrontato in modo approfondito e sistematico. L'analisi e la comprensione delle opere degli autori si sono rivelate strumenti preziosi non solo per lo sviluppo delle abilità linguistiche e critiche, ma anche per la ricerca di valori universali, attualizzanti e duraturi nel tempo. Studentesse e studenti sono stati guidati a riflettere su temi fondamentali dell'esperienza umana – la libertà, la giustizia, l'identità, il rapporto con l'altro, il senso del limite – riscoprendo nella letteratura una chiave di lettura del presente e una fonte di consapevolezza personale e collettiva.

In un gruppo così ampio, l'impegno e i risultati sono stati diversificati. Molti studenti hanno dimostrato un alto livello di preparazione e una costante dedizione allo studio, ottenendo risultati anche ottimi.

Un gruppo minoritario invece un impegno più discontinuo, con assenze in prossimità delle verifiche e uno studio limitato alla preparazione delle stesse.

In conclusione, il bilancio del lavoro svolto è da considerarsi ampiamente positivo, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano educativo, a testimonianza di un percorso condiviso e significativo.

Obiettivi generali triennali

1. Conoscenza diretta e critica del patrimonio letterario italiano;
2. versatile padronanza dei mezzi comunicativi;
- 3 acquisizione di un metodo di analisi dei testi;
4. formazione di lettori attenti e consapevoli in grado anche di avvicinarsi alla letteratura

Obiettivi specifici triennali

1. Conoscere e usare strumenti teorici e terminologici in ordine alla specifica struttura e al linguaggio dei testi letterari;
2. saper leggere
2. saper leggere e studiare testi di vario genere;
3. saper analizzare un testo per comprenderne i significati a livello denotativo e connotativo;
5. possedere e consolidare le competenze di scrittura e di esposizione orale, con l'uso appropriato del codice specifico;
6. acquisire e potenziare le competenze linguistiche e comunicative attraverso il lavoro di decodificazione, analisi e rielaborazione dei testi;
7. saper svolgere lavori scritti di tipo diverso sul testo letterario: parafrasi, analisi testuali, rielaborazione di tipo critico-argomentativo;
8. saper praticare la scrittura secondo diverse modalità comunicative e espressive su testi e problemi di carattere letterario e non.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza: la classe si orienta discretamente nei generi testuali rappresentativi del patrimonio letterario e non, riconoscendo le caratteristiche linguistico-formali del testo utili a comprendere il significato del medesimo;

comprensione: la classe differenzia i diversi livelli di lettura e riesce a interpretare fatti e opinioni, applicando talvolta la padronanza del mezzo linguistico (nella ricezione e produzione orale e scritta) a altro sapere;

analisi: la classe sa analizzare un testo letterario e non, nelle sue strutture; alcuni riescono anche a scoprire i principi costanti che in letteratura regolano la scelta di un tema;

sintesi: la maggior parte degli alunni sa ricavare in modo corretto il messaggio tematico di un testo, individuare le informazioni in forma condensata e generalizzata, elaborare in forma scritta e orale le conoscenze raccolte;

valutazione: la maggior parte sa giudicare la validità di un metodo di lavoro proposto, valutare l'attendibilità dell'interpretazione di un testo, individuare percorsi alternativi.

#### METODOLOGIE

Nell'attività didattica sono stati presentati e letti i testi, per offrire agli studenti un percorso orientativo su cui basare lo studio autonomo; la didattica rovesciata ha permesso di responsabilizzare l'azione partecipativa dello studente; la didattica inclusiva ha reso possibile l'inclusione dei soggetti meno autonomi. Le lezioni si sono svolte in Aula 3.0, un ambiente di apprendimento flessibile e attrezzato con computer e altri dispositivi tecnologici per supportare l'apprendimento e la formazione in ambito digitale. La classe ha così potuto declinare molte attività didattiche in prodotti digitali che hanno reso le lezioni dinamiche e creative. Elemento fondamentale del lavoro in classe sono stati i testi, la lettura, l'analisi e interpretazione dei quali sono servite a mettere in luce il pensiero dell'autore e le tematiche salienti, con la valorizzazione degli spunti utili per operare collegamenti di attualizzazione. I percorsi interdisciplinari sono nati dai testi e dai documenti per costruire legami tra temi che nel tempo rimangono costanti.

#### Strumenti utilizzati

Le lezioni si sono svolte in Aula3.0 dove i ragazzi hanno potuto utilizzare i banchi modulari per le attività collaborative, i pc, la lavagna interattiva e altri strumenti di cui l'aula dispone.

Lo studio della Commedia è stato orientato privilegiando l'aspetto narrativo, tramite una scelta antologica di Canti, con la lettura di quegli episodi che più si prestano all'individuazione di aspetti che rimangono costanti nella storia dell'uomo.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata con continuità e ha sollecitato gli alunni a partire dal testo. In particolare studentesse e studenti sono stati costantemente chiamati ad effettuare durante il

quinquennio analisi scritte dei testi esaminati. La classe è stata informata sui criteri di valutazione afferenti alle prove, al fine di rendere più oggettiva possibile la valutazione, nella consapevolezza che l'insegnante deve guidare l'alunno alla comprensione dell'errore e far maturare in lui la capacità di una corretta autovalutazione.

La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati, in rapporto ai traguardi che erano stati prefissati. Sono state pertanto costruite prove adeguate al percorso svolto sulla base della programmazione, con la formulazione di test oggettivi attendibili e validi per le unità didattiche che presentavano una condensazione di obiettivi nei piani cognitivi elementari/intermedi (conoscenza, comprensione), riservando peraltro un certo spazio anche alla stesura di test a risposta aperta che sono utili per il loro contributo alla verifica, in riferimento a quelle unità didattiche in cui si presentava alto il numero degli obiettivi nei piani cognitivi superiori (analisi, sintesi, valutazione).

IN SINTESI LE PROVE DI VERIFICA SONO STATE:

1) verifiche scritte: analisi di testi letterari (tipologia A); testo argomentativo (tipologia B); testo argomentativo-espositivo (tipologia C); test a risposta chiusa e aperta.

2) verifiche orali: prove orali formative e sommativa, relative alla storia letteraria; test di verifica. La scansione delle verifiche è stata regolare e costante al fine di seguire i livelli di apprendimento degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo; pertanto mentre la verifica diagnostica è stata volta ad accertare i prerequisiti indispensabili ad intraprendere il nuovo processo di apprendimento indirizzato al raggiungimento degli obiettivi di base e ha avuto funzione di retroazione per il recupero e la ristrutturazione delle procedure didattiche, la verifica formativa è stata incentrata sugli obiettivi di conoscenza e capacità tradotti in comportamenti osservabili e sulla misura della validità dell'intervento didattico, dinamica ed adeguata a cogliere il percorso di crescita. Si è pertanto tenuto conto dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale, delle capacità del singolo, della partecipazione e interesse alla disciplina, dell'impegno e metodo di studio, dell'autonomia di giudizio e del senso critico. Pertanto nella valutazione complessiva la frequenza di risultati positivi fatti registrare nel profitto dal singolo e lo scostamento dai livelli iniziali ha contribuito alla definizione di un giudizio positivo; viceversa nel caso in cui il profitto fosse prevalentemente negativo e senza significativi miglioramenti. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione inserite nel PTOF, sezione "Curricolo", pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

Contenuti disciplinari svolti

Modulo 1 Il male di vivere: Giacomo Leopardi e Eugenio Montale.

Modulo 2 La fiumana del progresso e la critica alla modernità: Giovanni Verga e Luigi Pirandello.

Modulo 3 Le poetiche decadenti: il simbolismo di Giovanni Pascoli e l'estetismo di Gabriele D'Annunzio.

Modulo 4 Il romanzo del Novecento in Italia: Italo Svevo e Luigi Pirandello.

Modulo 5 La letteratura avanguardista: Aldo Palazzeschi, Corrado Govoni, Filippo Tommaso Marinetti.

Modulo 6 La poesia del novecento: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti .

Modulo 7 Il neorealismo e il romanzo sulla Resistenza: Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini.

Modulo 8 Dante Alighieri La Commedia, Paradiso: Lettura, parafrasi e commento di Canti scelti.

Seguirà programma dettagliato firmato dagli studenti.

Educazione civica: Ob. 9 Cittadinanza digitale e innovazione tecnologica "L'apprendimento digitale e i nuovi scenari dell'orientamento.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI SCRITTI – ITALIANO – TRIENNIO

## TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

ALUNNO /A ..... CLASSE .....

DATA.....

		Punti in decimi
<b>ADERENZA ALLE RICHIESTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esauriente</li> <li>- Puntuale</li> <li>- Completa</li> <li>- Sostanziale / un po' superficiale</li> <li>- Parziale</li> <li>- Scarsa</li> <li>- Nulla</li> </ul>	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50
<b>CAPACITÀ DI COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: matura e autonoma</li> <li>- Buono: apprezzabile</li> <li>- Discreto: presente e riconoscibile</li> <li>- Sufficiente: accettabile</li> <li>- Mediocre: modesta</li> <li>- Insufficiente: carente</li> <li>- Gravemente insufficiente: nulla</li> </ul>	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50
<b>CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE (ED EVENTUALE CONTESTUALIZZAZIONE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: valide e significative</li> <li>- Buono: ben riconoscibili / apprezzabili</li> <li>- Discrete: adeguate</li> <li>- Sufficiente: semplici ma funzionali</li> <li>- Mediocre: limitate / modeste</li> <li>- Insufficiente: scarse</li> <li>- Gravemente insufficiente: assenti</li> </ul>	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente</li> <li>- Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati</li> <li>- Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti</li> <li>- Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale</li> <li>- Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata</li> <li>- Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati.</li> <li>- Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti</li> </ul>	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50
<b>VOTO</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI SCRITTI – ITALIANO – TRIENNIO**

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**ALUNNO /A .....** **CLASSE .....**

**DATA.....**

		Punti in decimi
<b>ADERENZA ALLE RICHIESTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esauriente</li> <li>- Puntuale</li> <li>- Completa</li> <li>- Sostanziale / un po' superficiale</li> <li>- Parziale</li> <li>- Scarsa</li> <li>- Nulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2,50</li> <li>2,00</li> <li>1,75</li> <li>1,50</li> <li>1,25</li> <li>1,00</li> <li>0,50</li> </ul>
<b>CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: sicure / mature / autonome</li> <li>- Buono: significative / apprezzabili / valide</li> <li>- Discreto: presenti e riconoscibili</li> <li>- Sufficiente: accettabili</li> <li>- Mediocre: modeste / fragili / limitate</li> <li>- Insufficiente: carenti</li> <li>- Gravemente insufficiente: assenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2,50</li> <li>2,00</li> <li>1,75</li> <li>1,50</li> <li>1,25</li> <li>1,00</li> <li>0,50</li> </ul>
<b>CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: eccellenti / autonome / valide</li> <li>- Buono: ben riconoscibili / apprezzabili</li> <li>- Discreto: adeguate</li> <li>- Sufficiente: semplici ma funzionali</li> <li>- Mediocre: fragili</li> <li>- Insufficiente: carenti</li> <li>- Gravemente insufficiente: nulle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2,50</li> <li>2,00</li> <li>1,75</li> <li>1,50</li> <li>1,25</li> <li>1,00</li> <li>0,50</li> </ul>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente</li> <li>- Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati</li> <li>- Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti</li> <li>- Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale</li> <li>- Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata</li> <li>- Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati</li> <li>- Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2,50</li> <li>2,00</li> <li>1,75</li> <li>1,50</li> <li>1,25</li> <li>1,00</li> <li>0,50</li> </ul>

**VOTO:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI SCRITTI – ITALIANO – TRIENNIO**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

**ALUNNO /A .....** **CLASSE .....**

**DATA.....**

		Punti in decimi
<b>ADERENZA ALLE RICHIESTE</b>	- Esauriente	2,50
	- Puntuale	2,00
	- Completa	1,75
	- Sostanziale / un po' superficiale	1,50
	- Parziale	1,25
	- Scarsa	1,00
	- Nulla	0,50
<b>CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO</b>	- Ottimo: esaurienti e approfondite	2,50
	- Buono: puntuali / apprezzabili	2,00
	- Discreto: adeguate	1,75
	- Sufficiente: essenziali	1,50
	- Mediocre: povere / generiche	1,25
	- Insufficiente: esigue / frammentarie	1,00
	- Gravemente insufficiente: nulle	0,50
<b>CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA, RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	- Ottimo: valide e significative	2,50
	- Buono: ben riconoscibili / apprezzabili	2,00
	- Discreto: adeguate	1,75
	- Sufficiente: semplici ma funzionali	1,50
	- Mediocre: limitate / modeste	1,25
	- Insufficiente: scarse	1,00
	- Gravemente insufficiente: nulle	0,50
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	- Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente	2,50
	- Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati	2,00
	- Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti	1,75
	- Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale	1,50
	- Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata	1,25
	- Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati.	1,00
	- Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti	0,50

**VOTO:**

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE - ITALIANO**

Alunna/o \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI DI LIVELLO</b>	<b>PUNTI in decimi</b>
<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Approfondite Complete Adeguate Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>  Coerenza logica nell'organizzazione e focalizzazione dei concetti	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>CAPACITA'</b> Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>VOTO</b>		

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I QUESITI A RISPOSTA APERTA - ITALIANO**

**(contenuti teorici e/o interpretazione dei testi)**

<b>MACROINDICATORI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Conoscenza corretta dei contenuti specifici	Puntuali ed esaurienti	2,50
		Puntuali	2,00
		Complete	1,75
		Sostanziali e superficiali	1,50
		Parziali	1,25
		Carenti	1
	Molto scarse, non pertinenti o nulle	0,50	
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	Coerenza logica nell'organizzare il discorso	Approfondite	2,50
		Buone	2,00
		Discrete	1,75
	Rigore argomentativo	Sufficienti	1,50
		Medioci	1,25
		Insufficienti	1
Focalizzazione dei concetti	Gravemente insufficienti	0,50	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Efficacia espositiva, correttezza formale e padronanza del lessico specifico	Ottime	2,50
		Buone	2,00
		Discrete	1,75
		Sufficienti	1,50
		Medioci	1,25
		Insufficienti	1
	Gravemente insufficienti	0,50	
<b>CAPACITA'</b>	Analisi dei contenuti	Analisi e contestualizzazione molto pertinenti, rielaborazione approfondita	2,50
		Analisi e contestualizzazione pertinenti, rielaborazione buona	2,00
	Rielaborazione critica	Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione discreta	1,75
		Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione adeguata	1,50
	Contestualizzazione	Analisi e rielaborazione mediocri, contestualizzazione non sempre precisa	1,25
		Analisi poco pertinente, rielaborazione inadeguata, contestualizzazione imprecisa	1
		Analisi non pertinente, elaborazione e contestualizzazione errate	0,50
<b>VOTO</b>			

## **TEST DI VERIFICA STRUTTURATO - ITALIANO**

**PER I TEST A RISPOSTA CHIUSA** verrà fornita alla classe, di volta in volta, una griglia di valutazione che terrà conto dei seguenti criteri.

- Percentuale delle risposte esatte.
- Livello di difficoltà della prova.
- Andamento complessivo della prova all'interno della classe.

La sufficienza verrà attribuita comunque con una percentuale di risposte esatte non inferiore al 60% del totale.

Montepulciano, 12/05/2025

Prof.ssa Sonia Casini

## RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa CASINI SONIA

**Libro di testo:** Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, La Bella Scuola, vol. 3, Le Monnier

**Ore di lezione svolte:** alla data del 15 maggio 75

### Presentazione della classe

Il mio intervento didattico nel triennio si è trovato a dover gestire una situazione complessa, determinata dall'accorpamento di due classi con livelli di preparazione linguistica disomogenei, ereditati da un biennio in cui l'insegnamento era stato impartito da un altro docente. Di conseguenza, una parte significativa del mio lavoro è stata dedicata a compensare queste disparità, al fine di costruire una base comune per l'approfondimento della materia. Pertanto si è scelto di rafforzare nel triennio non solo le competenze linguistiche, ma anche l'acquisizione di elementi di civiltà e di cultura latina, al fine di superare le conseguenze dello spaesamento che il passaggio dal biennio al triennio e l'accorpamento avevano indotto. L'intento è stato quello di fornire agli studenti una comprensione del contesto storico, sociale e culturale in cui la lingua latina si è sviluppata, e di mostrare la rilevanza e l'eredità del mondo classico nella società contemporanea, proprio al fine di superare quella percezione di estraneità e difficoltà con cui la lingua latina veniva avvertita all'inizio del triennio.

Un elemento qualificante del percorso di questa classe è stato il coinvolgimento in un progetto speciale: la realizzazione di un videogioco storico in latino. Questo progetto ha offerto agli studenti l'opportunità di esplorare la lingua latina non solo come oggetto di studio, ma anche come strumento vivo e creativo, e come patrimonio immateriale della nostra cultura. Abbiamo quindi dedicato una particolare attenzione oltre che agli aspetti culturali e di civiltà, all'uso creativo della lingua, affiancandoli allo studio della letteratura latina.

La didattica si è avvalsa dell'Aula 3.0, promuovendo metodologie laboratoriali, digitali, personalizzate e inclusive. L'attività del videogioco ha permesso di esplorare il latino come strumento vivo e creativo, consentendo agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in un contesto pratico e stimolante.

Come prevedibile, l'impegno e i risultati degli studenti sono stati diversificati. Alcuni hanno dimostrato un vivo interesse per gli aspetti del mondo romano, raggiungendo risultati molto buoni. Altri hanno mostrato un impegno più discontinuo, con un interesse limitato al superamento delle verifiche e risultati di conseguenza più modesti.

Molti studenti hanno partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando apprezzamento per l'approccio didattico adottato: alcuni hanno preso parte attiva alle varie occasioni, soprattutto al di fuori della scuola, in cui le attività di tale progetto sono state presentate. Tali occasioni hanno rappresentato un arricchimento e un modo per mettersi in gioco e acquisire competenze che vanno ben oltre quelle meramente didattiche.

### OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in

termini di

- conoscenza: la classe complessivamente riconosce le strutture morfologico-sintattiche di un testo, ridefinisce compiutamente le scelte linguistiche e sintattiche;
- comprensione: la classe comprende un testo utilizzando gli strumenti necessari per la sua decodifica (grammatica, lessico, contesto), traduce nel rispetto del pensiero altrui senza alterarlo, interpreta il messaggio del testo proposto.
- analisi: alcuni analizzano la complessità di un testo con rigore e metodo, individuano i valori della cultura antica.
- sintesi: alcuni confrontano i modelli linguistici e letterari tra loro, ma anche con quelli tratti dalle letterature moderne, organizzano gli elementi costitutivi della lingua e civiltà latine e li confrontano con quella italiana;
- valutazione: un gruppo minoritario individua il valore attualizzante di un testo letterario in quanto capace di ampliare il possesso degli strumenti che legano la lingua latina alla propria civiltà, valutano la continuità tra passato e presente per evitare un appiattimento sui valori o disvalori del nostro tempo.

## **METODOLOGIE**

Nell'attività didattica quotidiana sono stati presentati i contesti e i testi in lingua latina, per offrire agli studenti un percorso orientativo su cui basare lo studio autonomo. La didattica rovesciata ha permesso di responsabilizzare l'azione partecipativa dello studente; la didattica inclusiva ha reso possibile l'inclusione dei soggetti meno autonomi. Le lezioni si sono svolte in Aula 3.0, un ambiente di apprendimento flessibile e attrezzato con computer e altri dispositivi tecnologici per supportare l'apprendimento e la formazione in ambito digitale. Elemento di supporto allo studio della letteratura sono stati i testi in traduzione, la lettura, l'analisi e interpretazione dei quali sono servite a mettere in luce il pensiero dell'autore e le tematiche salienti, con la valorizzazione degli spunti utili per operare collegamenti di attualizzazione. I percorsi interdisciplinari sono nati dai testi e dai documenti per costruire legami tra temi che nel tempo rimangono costanti.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica sono state costanti e hanno riguardato ogni parte significativa del programma. Per quanto riguarda lo studio letterario sono state effettuate verifiche orali e scritte, con accertamento delle competenze generali e specifiche degli autori e delle opere. Lo studio della lingua è stato accertato con verifiche orali e scritte, attraverso brani di autore da tradurre, analizzare, commentare.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto sicuramente delle conoscenze, dello scostamento rispetto ai livelli di partenza, del numero delle prove positive rispetto a quelle negative, ma anche della costanza nell'impegno e dell'approccio di studio. Particolare rilevanza è stata rivolta all'acquisizione delle abilità nella traduzione dal latino, nonché alla capacità di far proprie tali conoscenze. Inoltre si è monitorato continuamente lo studio e l'impegno, nonché l'acquisizione delle competenze richieste. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione inserite nel PTOF, sezione "Curricolo", pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

Storia letteraria

**Modulo 1** L'età giulio-claudia

UD 1.1 La favolistica latina : Fedro

UD 1.2 Seneca.

UD1.3 La poesia nell'età di Nerone: Lucano, Persio.

UD 1.4 Il romanzo: Petronio.

**Modulo 2** L'età dei Flavi

UD 2.1 La poesia realistica: Marziale

UD 2.2 La prosa nella seconda metà del primo secolo: Quintiliano, Plinio il Vecchio.

**Modulo 3**

UD 3. La satira

UD 3.1 Giovenale

UD 3.2 Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane

UD 3.3 Biografia ed erudizione: Svetonio.

**UD 3.4 Tacito**

**Modulo 4** L'apologetica latina

UD 4.1 Tertulliano

UD 4.2 Minucio Felice

**Modulo 5** Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo

UD 5.1 La decadenza antonina: Apuleio

**Modulo 6**

UD 6. La letteratura cristiana

UD 6.1: Agostino

**Classici**

Letture, traduzione e commento di passi scelti tratti dalle opere di Seneca e Svetonio.

Seguirà programma dettagliato firmato dagli studenti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI SCRITTI – BIENNIO E TRIENNIO - LATINO**

**ALUNNO /A .....** **CLASSE .....**

**DATA.....**

		Punti
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	- Ottimo: testo compreso in modo esauriente e puntuale e interpretato con sicurezza	2,50
	- Buono: testo compreso completamente	2,00
	- Discreto: testo compreso adeguatamente	1,75
	- Sufficiente: messaggio compreso in modo accettabile e nelle sue linee essenziali	1,50
	- Mediocre: messaggio compreso parzialmente e/o con qualche errore interpretativo	1,25
	- Insufficiente: testo non compreso che in parte minima e/o con numerosi fraintendimenti	1,00
	- Gravemente insufficiente: nessuna corrispondenza tra testo originale e traduzione	0,50
<b>CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE</b>	- Ottimo: conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche e padronanza nella loro applicazione	2,50
	- Buono: conoscenza omogenea delle strutture morfosintattiche, applicazione efficace delle medesime	2,00
	- Discreto: conoscenza adeguata delle strutture morfosintattiche,	1,75

	applicazione perlopiù corretta - Sufficiente: conoscenza essenziale delle strutture grammaticali, applicazione funzionale, ma talvolta un po' meccanica - Mediocre: conoscenze grammaticali settoriali. Difficoltà nell'applicazione al testo - Insufficiente: conoscenze grammaticali scarse e frammentarie. Scarsa capacità di utilizzare gli strumenti e di applicare le regole al testo - Gravemente insufficiente: non valutabili	1,50 1,25 1,00 0,50
<b>COMPLETEZZA DELLA PROVA</b>	- Ottimo: prova svolta completamente e in modo sicuro e puntuale - Buono: prova svolta completamente e in modo soddisfacente - Sufficiente: prova svolta completamente o con lievi incertezze - Mediocre: prova con omissioni e/o dalla struttura confusa - Insufficiente: prova lacunosa e/o dalla struttura molto confusa - Gravemente insufficiente: prova svolta solo in minima parte	2,50 2,00 1,50 1,25 1,00 0,50
<b>PADRONANZA LINGUISTICA NELLA RESA</b>	- Ottimo: resa fluida ed espressiva. Registro stilistico elegante/efficace / rispettoso dell'originale - Buono: espressione scorrevole e propria, lessico adeguato - Sufficiente: resa generalmente corretta; lessico essenziale e /o con alcune imprecisioni - Mediocre: resa non del tutto adeguata e con diverse improprietà nelle scelte lessicali - Insufficiente: resa faticosa e spesso impropria - Gravemente insufficiente: resa inadeguata, periodare involuto, gravi errori morfosintattici	2,50 2,00 1,50 1,25 1,00 0,50

**VOTO:**

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE - LATINO**

Alunna/o \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>	<b>PUNTI in decimi</b>
<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Approfondite Complete Adeguate Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>  Coerenza logica nell'organizzazione e focalizzazione dei concetti	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>CAPACITA'</b>  Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti	Efficaci Apprezzabili Discrete Accettabili Fragili Scarse Nulle	2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1 0,50
<b>VOTO</b>		

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I QUESITI A RISPOSTA APERTA - LATINO**

**(contenuti teorici e/o interpretazione dei testi)**

<b>MACROINDICATORI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Conoscenza corretta dei contenuti specifici	Puntuali ed esaurienti	2,50
		Puntuali	2,00
		Complete	1,75
		Sostanziali e superficiali	1,50
		Parziali	1,25
		Carenti	1
	Molto scarse, non pertinenti o nulle	0,50	
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	Coerenza logica nell'organizzare il discorso	Approfondite	2,50
		Buone	2,00
		Discrete	1,75
	Rigore argomentativo	Sufficienti	1,50
		Medioci	1,25
		Insufficienti	1
Focalizzazione dei concetti	Gravemente insufficienti	0,50	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Efficacia espositiva, correttezza formale e padronanza del lessico specifico	Ottime	2,50
		Buone	2,00
		Discrete	1,75
		Sufficienti	1,50
		Medioci	1,25
		Insufficienti	1
Gravemente insufficienti	0,50		
<b>CAPACITA'</b>	Analisi dei contenuti	Analisi e contestualizzazione molto pertinenti, rielaborazione approfondita	2,50
		Analisi e contestualizzazione pertinenti, rielaborazione buona	2,00
	Rielaborazione critica	Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione discreta	1,75
		Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione adeguata	1,50
	Contestualizzazione	Analisi e rielaborazione mediocri, contestualizzazione non sempre precisa	1,25
		Analisi poco pertinente, rielaborazione inadeguata, contestualizzazione imprecisa	1
		Analisi non pertinente, elaborazione e contestualizzazione errate	0,50
<b>VOTO</b>			

## ***TEST DI VERIFICA STRUTTURATO - LATINO***

**PER I TEST A RISPOSTA CHIUSA** verrà fornita alla classe, di volta in volta, una griglia di valutazione che terrà conto dei seguenti criteri.

- Percentuale delle risposte esatte.
- Livello di difficoltà della prova.
- Andamento complessivo della prova all'interno della classe.

La sufficienza verrà attribuita comunque con una percentuale di risposte esatte non inferiore al 60% del totale.

Montepulciano, 12/05/2025

Prof.ssa Sonia Casini

### **RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA**

Insegnante: Serenella CHIEZZI

#### **VALUTAZIONE DELLA CLASSE**

Sono subentrata nella classe, per l'insegnamento di storia e filosofia, solo da quest'anno e ho da subito constatato una qualche condizione di "sofferenza" degli studenti verso queste discipline.

Non è mai facile prendere una classe in quinta, peraltro così numerosa, per problematiche sia didattiche che personali, ma ho da subito apprezzato la sincera accoglienza degli studenti.

Da un iniziale test d'ingresso sono emerse, oltre che una carenza di contenuti, qualche insufficienza nel linguaggio tecnico specifico e una scarsa consapevolezza delle categorie concettuali storico-filosofiche.

A questa situazione, una buona parte della classe ha risposto con impegno, senso di responsabilità, e con una precisa volontà di migliorare. Si è prodigata a recuperare le lacune pregresse e a lavorare a ritmi sostenuti, lamentandosi poco, manifestando piuttosto un atteggiamento duttile, resiliente e collaborativo. Questo gruppo di studenti, dimostrando determinazione e maturazione personale, ha tratto sapientemente giovamento dagli inviti all'autovalutazione comportamentale e cognitiva, migliorando l'impianto metodologico di studio e le abilità espositive. E' stato un percorso ricco di sfide.

Un'altra parte della classe, invece, non riuscendo ad organizzarsi ed entrando in affanno per le verifiche, spesso disertate nonostante fossero programmate, ha palesato un atteggiamento meno corale e decisamente più egoico, compromettendo, a volte, il sereno lavoro dell'insegnante e della classe tutta.

Un mirato piano di recupero ha consentito di stimolare nei più la curiosità, il desiderio di conoscere, e di risanare, così, l'iniziale situazione sia per storia che per filosofia, discipline verso le quali gli studenti si sono mostrati parimenti interessati, anche se tale interesse è stato più ricettivo che propositivo. Sono mancati, infatti, confronti di vedute, considerazioni sull'attualità politica o condivisioni sul piano etico-esistenziale, ad eccezione di rarissimi interventi proposti da un numero esiguo di studenti, sempre gli stessi. Purtroppo si rileva, nei più, un atteggiamento poco critico, compensato, tuttavia, da uno studio robusto.

Le fasce di apprendimento, la maturazione di adeguate conoscenze, abilità, competenze e, in generale, il profitto scolastico della classe si distinguono in tre livelli. Si registra un gruppo dalla preparazione sufficiente o più che sufficiente, grazie alla conoscenza degli obiettivi minimi, espressi con un linguaggio basilare.

Un altro, più sostanzioso, che si attesta su risultati discreti e buoni, è caratterizzato da impegno, volontà, da uno studio costante e da solide capacità di analisi.

Infine, le eccellenze, un piccolo gruppo che padroneggia la complessità degli argomenti con acume, usa correttamente i codici linguistici, e applica strategie di sintesi efficaci.

## STORIA

Ore di insegnamento:

☒ Primo trimestre: 26

☒ Secondo pentamestre: 38

☒ Totale: 64

Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Lo spazio del tempo, Laterza, Bari

### CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Si è ritenuto opportuno utilizzare criteri metodologici che sollecitino nello studente una proficua comprensione tanto del manuale quanto dei documenti storici e di critica storiografica e per meglio comprendere il divenire storico si è proceduto gradualmente secondo nessi causali lineari. Ogni evento, perciò, è stato colto sia nel suo sviluppo: cause-dinamica-conseguenze, sia nelle varie concettualizzazioni e interpretazioni critiche. Inoltre, considerando lo storicismo un indispensabile criterio epistemologico, lo si è declinato in senso didattico, cercando, nei limiti della propria competenza, di dilatare il campo delle prospettive e di inserire, su scala diacronica, le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari. E' risultato, altresì, di estrema importanza offrire agli studenti una chiara visione della società e dello stato nella loro evoluzione cronologica e nella loro attuale articolazione.

Nello studio della disciplina abbiamo utilizzato sia lezioni frontali che lezioni 'socratiche' (aperte alle discussioni e al confronto), nonché materiale bibliografico e filmico adatto per gli approfondimenti.

Il recupero per gli studenti con difficoltà è stato svolto di mattina, in itinere.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Così come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni sono i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale e possibilmente critico di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, nonché adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ci si è proposti inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- educazione alla tolleranza e alla socialità
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori
- educazione allo spirito critico

comportamentali:

- motivazione allo studio
- concentrazione e partecipazione alle lezioni
- rispetto delle regole e dei ruoli

metodologici:

- impegno nello studio
- continuità nell'applicazione
- metodo di studio

cognitivi:

- conoscenza: sapere: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina
- competenza: saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere "situazioni" problematiche o per produrre "nuovi oggetti"
- capacità: saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

#### OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi generali dello studio della storia sono:

- maturazione dell'identità personale;
- maturazione dell'identità sociale;
- attitudine a problematizzare;
- capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi;
- capacità di sensibilizzarsi alle differenze culturali, sociali, economiche e politiche;
- capacità a scoprire la dimensione storica del presente.

Gli obiettivi didattici specifici dello studio della storia sono:

- conoscenza e l'utilizzo di concetti e termini storici, nonché di modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e internazionali;
- riconoscere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economici, sociali, culturali e religiosi;
- capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, documenti.

Gli obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica sono:

- conoscenza e competenza delle norme e delle istituzioni democratiche;
- analisi delle più importanti problematiche sociali attuali, nell'intento di rafforzare la tolleranza, il senso etico e la formazione di una responsabilità sociale degli studenti.
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e dei vari operatori
- educazione allo spirito critico

Obiettivi minimi e relative competenze dell'insegnamento della Storia e Educazione Civica sono:

Conoscenze

- Riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del 900.
- Conoscere alcune fonti storiografiche relative agli argomenti studiati.
- Conoscere gli eventi storici in chiave sincronica.

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.
- Costruire schemi e mappe concettuali.
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
- Cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica.
- Comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione "continua", sono state

utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente, di lacune che se non accertate per tempo, avrebbero potuto creare problemi per le conoscenze future. Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di

accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente. Tale valutazione, sostanziata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi, applicazione operativa dei dati acquisiti (ad es. interpretazione di un testo filosofico o di una fonte storica). È stata data particolare importanza alla capacità di collegare in maniera multidisciplinare le conoscenze acquisite, di organizzare e valorizzare i vari argomenti, nonché di caratterizzarli in modo autonomo e personale.

Sono state fatte almeno due verifiche orali sia nel trimestre che nel pentamestre, e alcune verifiche scritte sotto forma di tema, saggio breve o domande a risposta aperta. Sono state oggetto di valutazione anche gli interventi degli studenti, nonché l'interesse e la disponibilità al dialogo culturale. Particolare rilevanza nella valutazione è stata data anche alla capacità di concettualizzare con efficace sostanzialità dialettica gli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa si è strutturata sulle verifiche formative ed ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, in accordo con quanto stabilito con la programmazione per aree disciplinari, è stato compito preciso dell'insegnante portare gli studenti ad una maggiore consapevolezza della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere l'obiettivo educativo prioritario dell'autovalutazione. In ogni caso, in merito alla valutazione finale ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente GRIGLIA che valuta

Conoscenze (C1) Competenze (C2) Capacità (C3)

VOTO ≤3 C1: Assenza totale o pressoché totale di conoscenze. C2: Discorso frammentario, scorretto e non comprensibile. C3: Mancanza di struttura logica

VOTO 4 C1: Conoscenze approssimative, parziali e frammentarie. C2: Discorso frammentario, scorretto e non comprensibile. C3: Mancanza di struttura logica.

VOTO 5 C1: Conoscenza superficiale, lacunosa ed incerta. C2: Discorso comprensibile, ma spesso incerto e scorretto. C3: Esposizione mnemonica degli argomenti

VOTO 6 C1: Conoscenza accettabile delle informazioni di base. C2: Discorso comprensibile, esposizione elementare ma corretta. C3: Struttura logica corretta

VOTO 7 C1: Conoscenza sicura delle informazioni di base. C2: Discorso corretto, anche con riferimenti al lessico specifico. C3: Argomentazione corretta e parziale rielaborazione dei contenuti

VOTO 8 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni. C2: Discorso corretto, strutturato con utilizzo del lessico specifico. C3: Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari

VOTO 9 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni. C2: Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico. C3: Argomentazione, corretta, rielaborazione dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari

VOTO 10 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni e ampliamento dei contenuti. C2: Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico. C3: Argomentazione corretta, rielaborazione critica dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari

## PROGRAMMA

La seconda rivoluzione industriale: il capitalismo a una svolta; le concentrazioni e il capitalismo finanziario; scienza e tecnologia; le nuove industrie.

L'Imperialismo: caratteri generali; la spartizione dell'Africa; l'espansione in Asia e in Oceania; gli Stati Uniti potenza mondiale.

L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo. La svolta liberale. I governi Giolitti e le riforme. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. Democratici cristiani e clerico moderati. La crisi del sistema giolittiano

L'Europa tra due secoli: le nuove alleanze. Verso la Prima guerra mondiale.

La Prima guerra mondiale: le cause. Dalla guerra di movimento alla guerra di "usura".

Neutralismo e interventismo in Italia. Le operazioni belliche del 15 e del 16. La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il fronte interno. La svolta del '17. L'Italia e

il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. La Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa: i prodromi nella rivoluzione del 1905, le cause, la rivoluzione di "febbraio",

Lenin e la rivoluzione "d'ottobre". Dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale. Il comunismo di

guerra e la nuova politica economica. La nuova società. La presa al potere di Stalin.

L'eredità della grande guerra: le trasformazioni sociali, le conseguenze economiche, il biennio rosso. La rivoluzione in Germania. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia. La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna. La repubblica di Weimar: le tensioni interne, la crisi della Ruhr. Il clima di distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi del dopoguerra, cattolici, socialisti e fascisti. "la vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 19. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI. Il fascismo agrario e le elezioni del '21.

L'agonia

dello Stato liberale, la marcia su Roma. Il regime fascista, i cambiamenti istituzionali. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La dittatura a viso aperto.

La crisi del 1929: gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi. Le cause. Il "grande crollo",

del '29, le conseguenze negli U.S.A. e in Europa. Roosevelt e il "New Deal", il nuovo ruolo dello Stato.

L'Europa negli anni '30, totalitarismi e democrazie: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler. Il Terzo Reich, repressione e consenso nel regime nazista. L'antisemitismo. Politica interna e politica estera. Lo stalinismo, l'industrializzazione forzata. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

Lo sterminio degli ebrei: Le fasi della distruzione: definizione, concentrazione, annientamento; ghetti in Polonia, massacri in Russia, i reparti operativi mobili. I centri di sterminio: le camere a gas di Auschwitz-Birkenau; i lager; la zona grigia; la specificità dello sterminio nazista

L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto, il regime e il paese, i Patti Lateranensi, cultura e

scuola. Il fascismo e l'economia, "la battaglia del grano" e "quota novanta". Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista.

Apogeo e declino del regime fascista.

La Seconda guerra mondiale: le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord, la caduta della Francia. l'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa. l'attacco all'Unione Sovietica, l'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli S.U. Il "nuovo ordine" resistenza e collaborazione. 1942-43 la svolta della guerra. La "grande alleanza" e la campagna d'Italia. La caduta del fascismo e l'8 settembre, resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica. La Guerra Fredda (1945-73): la nascita dell'ONU. La fine della "grande alleanza". Il nuovo ordine economico. La "guerra fredda" e le sue crisi. Il blocco dei "non allineati". L'URSS e l'Europa orientale. Il dopoguerra negli Stati Uniti. Guerra di Corea. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. La destalinizzazione e la crisi ungherese.

La decolonizzazione: i caratteri generali della decolonizzazione. Differenze tra quella inglese e quella francese.

Guerra in Vietnam: esempio di guerra fredda e di decolonizzazione. Cause, dinamiche, conseguenze.

Il '68 e la primavera di Praga: caratteri fondamentali

## EDUCAZIONE CIVICA

Statuto Albertino e Costituzione Italiana

Costituzione votata, democratica: preamboli alla Costituzione e allo Statuto (lettura e commento)

Costituzione compromissoria: art.3 Cost-art.24 Statuto (lettura e commento)

Costituzione "non confessionale" o "laica": artt.7,8 Cost.-art.1 Statuto (lettura e commento)

Costituzione rigida: artt. 138,139 Cost. (lettura e commento)

Costituzione lunga: struttura generale della Costituzione e sua suddivisione, artt.1,4 Cost. (lettura e commento)

Lettura e commento dei seguenti articoli Cost.:1,7,8, 27,32,34,39,49.

O.N.U: struttura e funzioni

Per la verifica orale dell'esame di Stato farà fede il programma controfirmato dagli studenti

## FILOSOFIA

Ore di insegnamento:

☑ Primo trimestre: 33

☑ Secondo pentamestre: 59

Totale: 92

Testo in adozione: N.Abbagnano, G.Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia, Torino.

## CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Si è ritenuto opportuno, al fine di pervenire ad una comprensione reale e consapevole dei contenuti filosofici, proporre tali contenuti non solo in un'ottica storicistica, ma anche tematica,

consapevoli del fatto che tale impostazione stimoli e potenzi i collegamenti con altri registri epistemologici. La programmazione si è avvalsa di pratiche che tendono allo sviluppo di forme multidimensionali del pensiero e all'analisi critica dei vari contesti fenomenici considerati, in relazione ad una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e sulla ricerca di strategie euristiche. Si è optato, pertanto, oltre che per una tradizionale impostazione storicistica e sequenziale degli argomenti, anche per una didattica modulare e trasversale. Durante le lezioni frontali, ritenute utili per esporre con sintesi e chiarezza le tematiche da analizzare, si sono alternati momenti logico-deduttivi, ovvero di esposizione sistematica dell'orizzonte speculativo del filosofo, a momenti analitico-induttivi, in cui si è partiti dall'analisi testuale ed ermeneutica delle opere analizzate. Oltre le lezioni frontali sono state utilizzate anche lezioni "socratiche" (aperte), durante le quali si è cercato di coinvolgere gli studenti in discussioni sui temi o sugli autori trattati, confrontandone le risoluzioni, al fine di stimolare in loro capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, richiesta che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. Particolare attenzione è stata riservata alla conoscenza specifica del linguaggio filosofico e alle tecniche di analisi testuale ed ermeneutica, convinti di poter così facilitare negli studenti uno studio personale e consapevole della riflessione filosofica. Si è considerata, inoltre, prioritaria la capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi, al fine di mostrare come la riflessione filosofica rappresenti il supporto teorico di applicazioni pratiche. Qualora se ne sia determinata la necessità, ma senza che ciò potesse diventare una pericolosa 'zavorra' per la classe, è stata utilizzata la didattica del mastery learning, la cui strategia consiste nel concedere agli studenti con minor attitudini tempo supplementare per imparare.

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

Così come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni sono i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale, il più possibile critico, di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, nonché adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ci si propone inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- educazione alla tolleranza e alla socialità
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori
- educazione allo spirito critico

comportamentali:

- motivazione allo studio
- concentrazione e partecipazione alle lezioni
- rispetto delle regole e dei ruoli

metodologici:

- impegno nello studio
- continuità nell'applicazione
- metodo di lavoro

cognitivi:

- conoscenza: sapere: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina

- competenza: saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere “situazioni” problematiche o per produrre “nuovi oggetti”
- capacità: saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

#### OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi generali della riflessione filosofica sono ravvisabili nella formazione integrale della personalità e nella creazione di una coscienza critica, autonoma, libera e responsabile, capace di produrre pensiero, arricchire interiormente e stimolare una costante ricerca di sé, con l’obiettivo di evolvere nei livelli di coscienza.

Gli obiettivi didattico-specifici dello studio della filosofia sono da riferire anzitutto al raggiungimento della conoscenza dell’evoluzione del pensiero dell’umanità e della visione pluralistica del fatto culturale da ottenere confrontando e contestualizzando le differenti risposte offerte dai filosofi a problemi di natura analoga. Particolare attenzione è stata data alla capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi, con lo scopo di mostrare come la riflessione filosofica non sia solo pura astrazione, o peggio ancora un pantagruelico “castello di fumo”, ma piuttosto come essa possa porsi quale supporto teorico di applicazioni pratiche. A tale proposito sono state sviluppate riflessioni sulle varie diadi quali filosofia-politica, filosofia-scienza, filosofia-etica, filosofia-arte, fino agli attualissimi filosofia-ecologia, filosofia-intelligenza artificiale.

#### OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE COMPETENZE

##### Conoscenze

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell’uomo e del mondo

##### Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari
- Saper avviare percorsi tematici

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Valutazione formativa

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione “continua”, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l’accumulo, da parte dello studente, di lacune che, se non accertate per tempo, potevano rendere problematiche le acquisizioni future.

Tali verifiche hanno avuto, dunque, la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell’attività seguente.

Tale valutazione, sostanzializzata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi. E’ stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all’interno della stessa disciplina e fra discipline diverse, nonché alle capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati. E’ stata premiata anche la capacità di sintetizzare con efficacia e sostanzialità gli argomenti trattati.

Si sono prodotte due verifiche orali sia nel trimestre che nel pentamestre, e, nel corso del triennio, alcune verifiche scritte, sotto forma di test o di analisi testuale o di elaborati, anche in collaborazione con i colleghi di lettere. Sono state oggetto di valutazione anche gli interventi degli

studenti, nonché l'interesse, l'attenzione e la disponibilità al dialogo culturale.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa, strutturata sulle verifiche formative, ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, in accordo con quanto stabilito con la programmazione per aree disciplinari, è stato compito preciso dell'insegnante portare gli studenti ad una maggiore consapevolezza della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere l'obiettivo educativo prioritario dell'autovalutazione. In ogni caso, in merito alla valutazione finale ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia che valuta Conoscenze (C1) Competenze (C2) Capacità (C3)

VOTO ≤3 C1: Assenza totale o pressoché totale di conoscenze. C2: Discorso frammentario, scorretto e non comprensibile. C3: Mancanza di struttura logica

VOTO 4 C1: Conoscenze approssimative, parziali e frammentarie. C2: Discorso frammentario, scorretto e non comprensibile. C3: Mancanza di struttura logica.

VOTO 5 C1: Conoscenza superficiale, lacunosa ed incerta. C2: Discorso comprensibile, ma spesso incerto e scorretto. C3: Esposizione mnemonica degli argomenti

VOTO 6 C1: Conoscenza accettabile delle informazioni di base. C2: Discorso comprensibile, esposizione elementare ma corretta. C3: Struttura logica corretta

VOTO 7 C1: Conoscenza sicura delle informazioni di base. C2: Discorso corretto, anche con riferimenti al lessico specifico. C3: Argomentazione corretta e parziale rielaborazione dei contenuti

VOTO 8 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni. C2: Discorso corretto, strutturato con utilizzo del lessico specifico. C3: Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari

VOTO 9 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni. C2: Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico. C3: Argomentazione, corretta, rielaborazione dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari

VOTO 10 C1: Conoscenza approfondita delle informazioni e ampliamento dei contenuti. C2: Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico. C3: Argomentazione corretta, rielaborazione critica dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari.

## PROGRAMMA

L'idealismo: l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la celebrazione della fede religiosa, il senso dell'infinito, l'amore come anelito di fusione, la nuova concezione della natura, la nuova concezione della storia, la critica al kantismo.

Hegel: vita e opere. Gli scritti teologico giovanili. I capisaldi del sistema. Le partizioni della filosofia.

La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza e autocoscienza: signoria-servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La Logica: dottrina dell'essere, dell'essenza, del

concetto. La Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità, la filosofia della storia; lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Schopenhauer: vita e opere. Le radici culturali del sistema e la critica all'hegelismo. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La scoperta della via "accesso alla cosa in sé.

Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il pessimismo, la critica alle varie forme di

ottimismo. Le vie della catarsi: arte, etica della pietà ed ascesi.

Kierkegaard: vita e opere, la nascita dell'esistenzialismo religioso, singolarità, possibilità e fede.

La critica ad Hegel. I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa. Angoscia, paura, disperazione e fede. Approfondimento su Kierkegaard e il Don Giovanni di Mozart

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: vita e opere, il materialismo, la critica ad Hegel. La critica alla religione. Umanismo e filantropismo

Marx: vita e opere. Rapporto Marx ed Hegel, Marx e Feuerbach. Marx e gli economisti classici,

Marx e i socialisti utopisti. Il materialismo dialettico. Il materialismo storico. La critica dell'economia

borghese e la problematica dell'alienazione. Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, caratteristiche e fasi della futura società comunista.

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico, il rapporto con l'Illuminismo e col Romanticismo.

Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia. La religione dell'umanità.

Nietzsche: vita e opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco.

Le Considerazioni inattuali: utilità e danno della storia, i rapporti con Wagner e Schopenhauer. Il periodo "illuministico": le considerazioni sulla scienza e la critica ai Positivisti. La

morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di "Zarathustra": l'oltre-uomo, l'eterno

ritorno. Filosofia del "martello": la genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza. Il nichilismo (attivo e passivo). Il prospettivismo.

Freud: vita e opere. La struttura dell'inconscio e le tecniche per accedervi. Prima topica: conscio, preconscious e rimosso. La seconda topica: l'Es, l'Io e il Super-Io. L'interpretazione dei sogni: le fasi

della produzione onirica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. L'ultimo Freud: le considerazioni sulla religione e sulla civiltà.

Popper: vita e opere, Logica della scoperta scientifica: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, la teoria della "corroborazione", la riabilitazione della metafisica; il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente

come faro, verosimiglianza e progresso scientifico. Nuvole e orologi: il rapporto tra determinismo e indeterminismo. La società aperta e i suoi nemici; Miseria dello storicismo: il problema della democrazia, rivoluzione e riformismo

Jonas: vita e opere, ecologia e filosofia, Il principio responsabilità: la nuova etica ecologica. Le considerazioni in merito alla bioetica.

## PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030- Ob.1: Lotta contro il cambiamento climatico: potenziamento di quegli argomenti finalizzati a sviluppare negli studenti responsabilità verso l'ambiente, attraverso una nuova etica ecologica.

Per la verifica orale dell'esame di Stato farà fede il programma controfirmato dagli studenti

La docente  
Prof.ssa Serenella Chiezi

Punteggio totale della prova

## RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: MAURIZIO ANGELONI

Manuale in uso nella classe: Cricco G., Di Teodoro F., *"Itinerario nell'arte"*, volume 5, Zanichelli, Bologna 2022;

Ore effettuate fino al 15 maggio: trimestre 25 ore, pentamestre 23, totale 48 ore;

Profilo della classe:

La classe 5 B Liceo Scientifico nel complesso si è dimostrata partecipe e interessata alla disciplina in modo particolare alla programmazione del Novecento. Si evidenziano alcuni allievi con buone competenze, vivo interesse e un approccio più critico nel lavoro personale, mentre un gruppo, pur possedendo adeguate competenze di base, risente di un impegno meno costante. L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. La frequenza è stata nel complesso regolare.

Obiettivi didattici:

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Hanno sviluppato buone capacità di base espressive, comunicative ed estetiche attraverso diverse esperienze di percezione visiva e di fruizione visuale di opere d'arte e periodi storico-artistici tanto da avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali alla luce di valori che guidano la convivenza civile. Hanno capito in modo più che sufficiente il rapporto immagine-comunicazione e le funzioni dell'immagine. Sanno leggere l'opera d'arte utilizzando gran parte dei codici di lettura: formalistica, sociologica, iconologica, semiologica, tecnica. Sanno apprezzare sul piano estetico i diversi linguaggi artistici. Hanno capito i paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria all'arte contemporanea. Ritengo che abbiano la consapevolezza delle radici storico-artistiche che ci legano al mondo classico, sanno orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà storico-artistiche diverse per evidenziare caratteristiche specifiche, somiglianze, differenze, utilizzando un lessico specifico sufficientemente articolato.

Metodologie didattiche:

L'azione didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi, sia generali della programmazione svolta gli anni precedenti sia delle fasce di livello ed ha operato creando azioni individualizzate. Si è cercato di favorire un apprendimento di tipo non passivo, suggerendo quesiti rivolti alla riflessione personale, alla rielaborazione individuale e collettiva, e al confronto delle esperienze. Siamo partiti da argomenti atti a suscitare l'interesse e individuare soluzioni creative e concrete. Abbiamo utilizzato lezioni frontali dialogate e interattive, appunti ad integrazione del libro di testo e la Flipped Classroom (google for education), i ragazzi sono giunti ad un buon livello di esposizione orale così come di ricerca e di sintesi. I moduli tematici hanno dato modo di comprendere la pluridisciplinarietà della materia. Il Problem Solving e il Brain Storming, sono stati utilizzati per far emergere le idee dei ragazzi dandogli l'opportunità all'analisi e alla critica.

Strumenti:

Libro di testo: Cricco G., Di Teodoro F., *"Itinerario nell'arte"*, volume 5, Zanichelli, Bologna 2022, dispense fornite dal docente, slide realizzate tramite Presentazioni Google, appunti e mappe concettuali, postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom, Presentazioni e Documenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

E' stata svolta una prova di verifica iniziale per la verifica della situazione di partenza utilizzando schede di lettura di opera d'arte, in seguito sono state svolte prove orali (almeno 4 per ogni studente) a risposta aperta valutate con griglia dipartimentale. In entrambi i casi si è verificato se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti.

Elaborati grafici di disegno architettonico mediante schizzi, schemi progettuali e strutturali riferiti ai maggiori architetti del Novecento e Contemporanei.

Programma svolto fino al 15 maggio:

Differenze tra classico, classicismo e anticlassicismo; il romanticismo in contrapposizione al neoclassicismo fino alla caduta delle certezze.

#### ART NOUVEAU:

Victor Horta: *Casa Tassel, Casa Solvay*;

Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà*;

Ernesto Basile: *Villa Igea*.

#### SECESSIONE VIENNESE:

Joseph Maria Olbrich: *Casa della Secessione*;

Joseph Offmann: *Palazzo Stoclet*;

Gustav Klimt: *Ritratto di Adele Bloch-Bauer primo e secondo, Medicina, Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio*.

SCUOLA DI CHICAGO: aspetti salienti dell'architettura.

#### AVANGUARDIE ARTISTICHE

##### I FAUVES:

Henri Matisse: *Tavolo da pranzo, Lusso, calma, voluttà, Donna con cappello, Finestra aperta, Gioia di vivere, La stanza rossa, La danza*;

André Derain: *Barche a Colliere, Ponte di Charing, Ritratto di Matisse*.

##### ESPRESSIONISMO:

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera nel corso di Carl Johann, Morte nella camera della malata, Modella con sedia, l'urlo, Amore e dolore, Pubertà*;

Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Paesaggio invernale, Scena di strada berlinese*;

Egon Schiele: *Autoritratto con pianta, L'abbraccio, Cardinale e suora, Famiglia*.

##### SCUOLA DI PARIGI:

Amedeo Modigliani: *Ritratti, Nudo seduto sul divano, Testa di donna*;

Marc Chagall: *Parigi alla finestra, Io e il mio viaggio, La passeggiata, Crocifissione bianca*.

##### CUBISMO:

Pablo Picasso: *La prima comunione, Poveri in riva al mare, Celestina, Autoritratto, Famiglia di saltimbanchi, Arlecchino, Acrobata con giovane equilibrista, Les demoiselles d'Avignon, Donna con ventaglio, Ritratto di Ambroise Vallard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Il sogno, Guernica, Massacro in Corea*.

Georges Braque: *Marina, Violino e candelieri, Gli uccelli*.

##### FUTURISMO:

Umberto Boccioni: *Officine di Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Elasticità Forme uniche della continuità nello spazio*;

Giacomo Balla: *Le mani del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Lampada ad arco, Compenetrazione iridescente*;

Fortunato Depero: *Rotazione di ballerina, Diavoli in caucciù, Libro imbullonato, Festa della sedia, Grattacieli e tunnel, Bottiglietta del Campari*;

Gino Severini: *Danzatrice in blu, Maternità, Pietà*;

Antonio Sant'Elia: *Centrale elettrica, Stazione di aeroplani e treni, La casa nuova*;

Benedetta Cappa: *Sintesi di comunicazioni aeree, sintesi di comunicazioni radiofoniche*;

Gerardo Dottori: *Ritmi astrali, Umbria in primavera*.

##### METAFISICA:

Giorgio De Chirico: *Enigma, Canto d'amore, Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia, Autoritratto*;

Alberto Savinio: *Annunciazione, Il poeta*;

Carlo Carrà: *Madre e figlio*.

##### ASTRATTISMO:

Vasilij Kandinskij: *Paesaggio bavarese, Senza titolo, Giallo rosso blu, Blu di cielo, Successione*;

Paul Klee: *Cupole rosse e bianche, Senecio, Strutturale II, Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte*;

Piet Mondrian: *Albero rosso, Albero grigio, Albero in fiore, Composizione II, Victori Boogie-Woogie*;

Gerrit Rietveld: *Sedia rosso blu*;

Kazimir Malevich: *Quadrangolo, Bianco su bianco*.

DADAISMO:

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*;

Man Ray: *Ostruzione, Lacrime di vetro, Violin d'Ingres*.

SURREALISMO:

Juan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Blu II, Donna Uccello*;

René Magritte: *Doppio segreto, L'uso della parola, Falso specchio, L'impero delle luci, Golconda, Decalcomania*;

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Stanza Mae West, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifisso di san Giovanni della Croce, Teatro-Museo Figueres*;

Frida Kahlo: *Autoritratto con collana di spine, Le due Frida*.

FUNZIONALISMO E ORGANICISMO:

Aspetti salienti dell'architettura Funzionalista e Organicista e maggiori interpreti: Walter Gropius: *Bauhaus*; Ludwig Mies, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto.

La parte finale del programma si pensa possa essere analizzata entro la fine dell'anno scolastico al 10 giugno:

ORIENTAMENTI DELL'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA

ESPRESSIONISMO ASTRATTO:

Jackson Pollock: *Numero 14, Riflesso dell'Orsa Maggiore, Lavender Mist No. 1*;

Mark Rothko: *Arancione rosso giallo, Senza titolo*.

ARTE INFORMALE:

Alberto Burri: *Sacco B, Grande rosso, Cretto G1, Grande cretto Gibellina*;

Lucio Fontana: *Concetto Spaziale*;

NEW DADA, POP ART:

Robert Rauschenberg: *Canion, Senza titolo*;

Andy Warhol: *Campbell soup, Turquoise Marilyn, White Brillo box, Venere, Velvet Underground*;

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange*.

ARTE CINETICA, OPTICAL ART, MINIMAL ART:

Victor Vasarely: *Kross II, Vega III*.

Alexander Calder: *The Brass Family, Black and Blue*.

Donald Judd: *Untitled 1989, Untitled 1974*.

Frank Stella: *Harran II, Leeward II*.

ARTE CONCETTUALE:

Piero Manzoni: *Base Magica, Merda d'Artista*.

ARTE POVERA:

Jannis Kounellis: *Senza Titolo 2010, Senza Titolo 1980*;

Michelangelo Pistoletto: *Venere degli Stracci, Labirinto, Twenty-two less two*.

HAPPENING:

Yves Klein: *Monocromo Blu*;

Marina Abramovic: *Rhythm 0, Imponderabilità*.

IPERREALISMO:

Duane Hanson: *Muratore, Vecchia coppia su panchina*.

LAND ART:

Crhisto: *Imballaggio del Pont Neuf, Passerella lago d'Iseo*;

Robert Smithson: *Spiral jetty*.

GRAFFITISMO:

Keith Haring: *Senza titolo*.

STREET ART:

Banksy: *Sweeper, Madonna con la pistola Napoli, Naufrago bambino Venezia*.

ULTIME TENDENZE:

Bill Viola: *Emersione*;

Yayoi Kusama: *Pumpkins*;

Maurizio Cattelan: *Comedian, Novecento*;

Jeff Koons: *Masters*.

Educazione Civica:

Conoscere Nucleo tematico Costituzione Italiana: art. 9 (Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione) Art 41 (Tutela del paesaggio). Nucleo tematico Sviluppo economico e sostenibilità: la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. L'arte Sostenibile elaborati grafici.

### CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (da Curricolo verticale di Istituto, allegato al PTOF 2022/25)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

A - CONOSCENZE (di autori e movimenti in ambito storico-artistico)	B - COMPETENZE (lettura e analisi dell'opera d'arte o del fenomeno artistico)	C - ABILITA' (esposizione, uso del lessico specifico, comparazione, rielaborazione critica, sintesi)	LIVELLI	VOTO (in /10)	VOTO (in /15)
Nessuna, neppure nel pregresso	Nulle	Inesistenti	Nullo	1	1-2
Nessuna	Accennate, ma scorrette	Minime	Inconsistente	2	3
Irrelevanti	Limitate e confuse	Fragili	Gravemente insufficiente	3	4-5
Incomplete	Frammentarie	Modeste	Insufficienti	4	6-7
Superficiali	Parziali	Poco sicure	Mediocre	5	8-9
Essenziali	Generalmente corrette	Incerte, ma corrette	Sufficiente	6	10
Abbastanza articolate	Corrette	Generalmente sicure	Discreto	7	11
Puntuali, ma scolastiche	Chiare	Sicure	Buono	8	12-13
Esaurienti	Precise	Sicure ed efficaci	Ottimo	9	14
Arricchite e rielaborate	Autonome	Sicure e originali	Eccellente	10	15

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO

A - Corrispondenza alla richiesta del compito, costruzione geometrica, procedimento, completezza	B - Uso degli strumenti, tratto grafico, precisione ed ordine	C - Presentazione elaborato, completezza titolo e dati, impaginazione	VOTO (in /10)
Elaborato privo di segni. Elaborato non consegnato	Non usa gli strumenti. Elaborato non realizzato	Elaborato privo d'impostazione. Elaborato non presentato	1-2
Elaborato non coerente con la traccia, gravemente errato nel procedimento, molto incompleto	Inadeguato uso degli strumenti, elaborato gravemente impreciso e grossolano	Elaborato molto incompleto, impaginazione non adeguata	3-4
Elaborato errato, incompleto, procedimento non adeguato	Uso degli strumenti non del tutto adeguato, elaborato complessivamente impreciso	Elaborato incompleto per alcune parti e poco curato nell'impaginazione	5
Elaborato essenziale, corretto nelle parti fondamentali, procedimento incerto	Elaborato con alcune imprecisioni, segno a volte sporco	Elaborato quasi del tutto completo con una impaginazione in parte adeguata	6
Elaborato corretto coerente con la traccia	Uso complessivamente corretto degli strumenti e del	Elaborato completo con una impaginazione	7

	segno	adeguata	
Elaborato completo e corretto	Elaborato preciso, segno pulito	Elaborato completo, impaginazione efficace	8
Elaborato completo, corretto, procedimento chiaro, efficace	Elaborato preciso, uso eccellente degli strumenti, tratto pulito ed efficace	Elaborato completo con presentazione personale, rielaborata	9-10

Montepulciano: 12 maggio 2025

Prof: Maurizio Angeloni

## RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5 sez. BS

Anno scolastico 2024 - 2025

Insegnante: Domenico Zafarana

Testo in adozione: Alberto Pisci, Michele Bennardo, All'ombra del sicomoro, Marietti scuola, volume unico + eBook.

Ore di lezione effettuate: Trimestre ore 10

Pentamestre ore 22

Totali: ore 32

Ventuno studenti, di cui dieci maschi e undici femmine, su ventisette si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, numero rimasto costante negli anni di studio, con un esonero all'ultimo anno.

La classe, nel complesso, ha partecipato alle lezioni con interesse e disponibilità al confronto. La presenza di studentesse e studenti animate/i da interesse sincero e motivato per la materia e sempre disponibili al confronto, ha vivacizzato le lezioni e fornito spunti utili per un dibattito costruttivo, nel quale venivano considerate le idee in comune e le differenze, cercando di comprendere sempre il punto di vista dell'altro o del sistema di significato che era via via indagato. Nel corso del triennio la classe ha superato gradualmente i disagi causati dall'accorpamento avvenuto in terza; e se si sono a volte palesate discussioni, queste non hanno impedito lo sviluppo di dinamiche relazionali costruttive, favorendo un clima di collaborazione e di rispetto reciproco.

Nella classe è stato possibile individuare dei gruppi distinti per interesse, partecipazione attiva e motivata, e impegno anche nello studio individuale. Un gruppo si è mostrato costantemente attento e partecipe, mostrando una conoscenza veramente apprezzabile dei contenuti che sono stati riportati ed analizzati in modo corretto e originale. Un secondo gruppo non ha mostrato attenzione ed interessi costanti, tuttavia ha dato prova nelle verifiche di possedere strumenti efficaci di analisi ed interpretazione dei dati studiati, riportando le ricerche intraprese anche alle esperienze personali.

### Metodi d'insegnamento

I contenuti di studio sono stati proposti cercando di fornire dei riferimenti chiari e di attualizzare quanto studiato. A partire dall'esperienza vissuta dei ragazzi e dalle ragazze e in risposta alle loro esigenze fondamentali, l'insegnamento si è svolto come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica, come confronto e dialogo aperto con altri modelli di pensiero. Si è tenuto presente la necessità di coinvolgere ciascun studente, sollecitando a rilevare problemi, ad esprimere opinioni, a documentarsi. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento, sono stati usati modelli attuativi che hanno tenuto conto della prospettiva *biblica, antropologica e storica*.

Si sono usate le seguenti tecniche: la lezione frontale; la lezione dialogata; il dibattito in classe;

l'insegnamento per problemi; approfondimenti personali. Sono stati usati i seguenti strumenti: libro di testo, Web, DVD, Classroom per condivisioni di materiali e compiti.

### Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La normativa sull'Irc prevede che la valutazione orale nelle scuole superiori di secondo grado sia espressa sotto forma di giudizio. Le diciture scelte e concordate nel dipartimento IRC sono le seguenti: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente*.

Si è fatto ricorso al controllo verbale con la riespressione personale dei contenuti studiati, all'osservazione diretta nell'ora di lezione e si è valutata la partecipazione, tenendo presente la griglia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti in vigore nel nostro Istituto. Sono stati considerati e valutati il livello del linguaggio specifico, di criticità e il livello di atteggiamenti/comportamenti, quali entrare in simpatia con l'argomento, seguire il dialogo educativo, l'attenzione, l'interesse.

### Obiettivi raggiunti

I risultati formativi sono stati generalmente conseguiti, anche se in misura diversa rispetto alla profondità d'interiorizzazione, acquisizione dei contenuti e capacità di analizzare e attualizzare criticamente ed autonomamente gli stessi. Il profitto medio è stato più che distinto con punte di eccellenza.

#### Conoscenze:

- Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana
- Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali
- Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

#### Abilità/competenze:

- Buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose
- Buona acquisizione di alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturale.
- Apprezzabile capacità di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni con senso critico, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un mondo multiculturale.
- 

#### Contenuti:

##### Una nuova etica della vita e della morte

La bioetica – I nuovi orizzonti della scienza – Il cattolicesimo e la dignità della persona umana  
Un'autentica bioetica personalista del nascere e del morire – Un uomo creato in laboratorio? – Un uomo padrone di se stesso? – La bioetica nell'ebraismo e nelle chiese cristiane non cattoliche – La bioetica in Oriente – La pace nelle religioni

##### Un nuovo modo di concepire l'economia e la società

Diritti e doveri delle persone: la giustizia come dono di Dio, la solidarietà nell'insegnamento evangelico e nel Magistero, la pace – L'economia e la dignità dell'uomo – La condivisione universale dei beni - Superare le frontiere: il Vangelo dell'accoglienza – La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro – La questione sociale e la Chiesa nel XIX e XX secolo.

Il Buon samaritano (Lc 10, 25-37). Brani da Fratelli tutti di papa Francesco.

##### Il Giubileo della speranza (cenni) – La Sindone – La Cappella Sistina

educazione civica

Trimestre – L'affermazione della propria identità non può prescindere dall'accettazione e dalla comprensione dell'altro. Il conflitto israelo - palestinese nella storia di due famiglie "nemiche" vittime dello scambio dei figli alla nascita, storia vera trattata nel film "Il figlio dell'altra", regia di Lorraine Lévy, Francia 2012.

Montepulciano, 12/05/2025

L'insegnante  
Domenico Zafarana

## RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

INSEGNANTE : PROF. MORGANTI ANDREA

CLASSE 5BS

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Ore di lezione svolte primo trimestre n 25 pentamestre 20 svolte e 10 da svolgere nelle restanti lezioni fino alla fine dell'anno scolastico.

Analisi della classe

La classe è costituita attualmente da 27 studenti 16 femmine e 11 maschi. La classe è divisa in 2/3 gruppi: una parte molto partecipa all'attività pratica e una parte delle femmine poco partecipa alla parte pratica e con molte assenze. Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta bene nel complesso. Nella parte teorica la parte femminile dimostra un andamento buono, mentre una parte maschile meno. Devo dire che nel corso di questo ultimo anno c'è stato un notevole calo di interesse per la materia. Non ho visto purtroppo quel livello di maturità che dovrebbe contraddistinguere una classe quinta. Conosco la classe ormai da 4 anni e sono riuscito ad instaurare un buon rapporto con loro, anche se questo ultimo periodo è risultato molto faticoso. Abbiamo concentrato gli argomenti pratici sugli sport di squadra pallavolo e pallamano, mentre per gli sport individuali abbiamo affrontato il parkour e la ginnastica artistica. In questa ultima parte stiamo lavorando sull'atletica leggera. Nella teoria e in ed. civica abbiamo affrontato temi come il primo soccorso, gli infortuni e il doping.

I ragazzi hanno svolto con successo il corso per conseguire il brevetto BLsd organizzato da ANPAS e Croce Verde di Chianciano.

Libro di testo in adozione

Non abbiamo utilizzato il libro di testo

Strumenti didattici utilizzati

Nella parte pratica attrezzi grandi e piccoli in palestra, audiovisivi video.

Nella parte teorica: slide, audiovisivi e video.

Classroom per condivisione.

Contenuti disciplinari

Parte pratica:

1. Esercizi preatletici coordinativi, stretching
2. Esercizi di tonificazione muscolare a carico naturale e a circuito. Core stability.
3. Pallavolo: fondamentali individuali

4. pallamano: fondamentali individuali
5. Il Parkour e la ginnastica artistica
6. Atletica leggera

Parte teorica:

1. Il pronto soccorso. le emergenze e le urgenze, Il bls, le fratture, le emorragie, le distorsioni e gli infortuni muscolari.
2. Il doping: benefici nella pratica sportiva ed effetti collaterali. considerazioni etiche.

Obiettivi disciplinari e risultati raggiunti.

Consolidamento delle capacità condizionali. consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra, miglioramento delle capacità coordinative. Conoscenza dei principi dell'allenamento sportivo e delle sue applicazioni pratiche. Applicare le norme di Prevenzione per la sicurezza. Assumere stili di vita corretti principalmente legati all'alimentazione sia nella vita comune che in ambito sportivo.

#### METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, discussioni ed esperienze personali.

Lavoro individuale, a coppie e in piccoli gruppi.

Metodo analitico e globale.

Tutti gli esercizi proposti hanno tenuto conto dei livelli iniziali e hanno avuto difficoltà crescenti.

#### VERIFICHE

Ogni attività pratica proposta ha avuto una verifica specifica, che tenesse conto, non solo dell'aspetto tecnico, ma soprattutto della partecipazione, dell'impegno e della collaborazione. Nella parte teorica sono state fatte: 2 verifiche scritte, una nel trimestre e una nel pentamestre, con domande a risposta aperta e a risposta multipla.

Montepulciano, 12/05/2025

Prof. Morganti Andrea

#### RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Rosaria Giuliano

Ore totali di lezione effettuate: 84

Trimestre: 41 Pentamestre: 43 (fino all'8/5/2025)

Ore da svolgere: 12

#### PREMESSA

La 5bs, composta da 27 alunni, è una classe che si formata a partire dal terzo anno di liceo scientifico, quando la classe 2as è stata divisa in due gruppi di 8 alunni ciascuno che sono stati accorpate rispettivamente alla 2bs e alla 2cs. La classe è risultata, per ovvie ragioni, molto eterogenea nei metodi di studio e nell'approccio alle materie scolastiche. Ho cominciato ad insegnare nella classe così accorpata, di cui conoscevo solo 8 alunni che avevo seguito nel biennio e ho dovuto, quindi, ricalibrare obiettivi e strategie didattiche per poter programmare e svolgere argomenti appropriati

alla nuova classe. Dal punto di vista relazionale gli alunni della nuova 3bs hanno subito legato tra loro, creando un buon clima in classe basato sulla collaborazione e sul supporto reciproco, che ha permesso ai docenti di poter lavorare con un gruppo solido, anche se molto vivace in termini di comportamento, visto l'alto numero di alunni. Dal punto di vista prettamente didattico, l'eterogeneità della classe, e soprattutto l'alto numero degli alunni, ha richiesto un approccio mirato al recupero di argomenti pregressi allo scopo di creare basi linguistiche solide prima di poter iniziare il lavoro sulla storia e la letteratura inglese. Gli argomenti linguistici sono stati approfonditi con l'ausilio di video e presentazioni multimediali per facilitarne l'acquisizione e il consolidamento da parte di un gruppo di alunni più fragili e per invogliare la partecipazione di tutti a conversazioni in lingua inglese. Negli ultimi due anni, grazie al coinvolgimento attivo di una parte degli alunni, la classe si è avvicinata allo studio della letteratura attraverso un approccio originale ai temi analizzati e questo ha permesso un tipo di lezione interattiva basata sull'attualizzazione degli argomenti e sulla ricerca di collegamenti in altri campi e in altre discipline. Per quanto riguarda il livello di competenza linguistica dell'ultimo anno, emerge, tuttavia, che solo un piccolo gruppo della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo brillante, con risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti, grazie anche all'impegno costante nello studio e a una forte motivazione scolastica, mentre la maggior parte degli alunni ha conseguito una discreta o buona preparazione. Un piccolo gruppo di alunni, che ha mostrato sin dall'inizio fragilità e difficoltà, in particolare nella lingua parlata, ha comunque lavorato per raggiungere un livello sufficiente di preparazione soprattutto in vista dell'esame finale. Va segnalata, tuttavia, l'attuale situazione di un alunno che ancora non ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione storico- letteraria.

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### CONOSCENZE

La classe nel suo complesso rivela:

- di avere una buona (ottima e eccellente in qualche caso) conoscenza degli argomenti trattati (panorama storico/sociale/letterario della fine del secolo 19 ° e del secolo 20° in Inghilterra attraverso la lettura di brani tratti dalle opere di alcuni degli autori più significativi di questi periodi)
- di saper riferire tali argomenti nelle loro linee di sviluppo essenziali
- di essere in grado di esprimersi sul piano grammaticale e sintattico, a livello orale e scritto, in modo corretto e, per quanto riguarda la produzione orale, con una pronuncia corretta.
- di essere in grado di operare collegamenti con le altre discipline.
- di essere in grado di analizzare anche a livello autonomo e critico un testo e un autore tra quelli presi in esame e di formulare un giudizio personale su di esso.

#### COMPETENZE

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- hanno consolidato e in qualche caso ampliato la propria competenza comunicativa sia a livello orale che scritto
- sanno analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e rielaborarlo in modo autonomo e personale
- sono in grado di mettere a confronto quel testo con altri dello stesso autore o di autori diversi individuando punti di contatto e elementi che li differenziano tra loro
- sanno esprimere un giudizio critico relativamente al singolo testo, al suo autore e al periodo storico ad esso relativo

- riescono ad operare collegamenti con discipline diverse sia a livello di autori che di tematiche.

## CAPACITA'

Gli studenti hanno nel complesso:

- acquisito un metodo di studio tale da permettere loro una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico
- sviluppato la propria comprensione interculturale e sono perciò in grado di vedere sia i legami che le differenze tra la civiltà inglese e quella italiana non solo a livello di realtà quotidiana ma anche sul piano storico, sociale e letterario
- acquisito una maggiore capacità di operare collegamenti tra discipline diverse

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Data la vastità e la complessità della produzione letteraria della maggior parte degli autori proposti sono state prese in esame per ogni autore solo le opere sotto indicate e, all'interno di esse, le particolari tematiche cui si fa riferimento nel programma. I brani citati (tratti dal libro di testo o caricati su classroom sulla piattaforma Google Suite insieme a video di approfondimento sul periodo e sull'autore) sono stati letti, analizzati e commentati. I contenuti disciplinari sono stati intessuti in una rete di percorsi tematici che hanno permesso di avere un panorama generale dei periodi storici e culturali di riferimento e di approfondire, al contempo, alcuni argomenti che si sono rivelati molto utili per la creazione di percorsi interdisciplinari originali in previsione dell'esame di Stato.

Visto l'alto numero di alunni e la necessità di raccogliere un continuo feedback nel corso dell'anno, sono stati effettuati alcuni tagli del programma, in particolare per quanto riguarda la letteratura americana.

## PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

*Performer Shaping Ideas*, Vol.1 From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli, Vol. 1

*Performer Shaping Ideas*, From Victorian Age to the Present Age, Zanichelli, Vol. 2

Argomenti svolti:

### CONCEPTUAL LINK 6: REVOLUTION AND RENEWAL

History and society: The Industrial Revolution. The French Revolution, riots and reforms.

Literature and culture:

The sublime: a new sensibility. William Blake. *The Lamb*. *The Tyger*. *The Chimney Sweeper*.

Gothic fiction: Mary Shelley. *Frankenstein*.

Romanticism: William Wordsworth. *Daffodils*. Samuel Taylor Coleridge. *The Rime of the Ancient Mariner*.

### CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY

Optimism and progress: The early years of Queen Victoria's reign. Victorian London.

An age of contradictions: City life in Victorian Britain. The Victorian Compromise. Charles

Darwin and '*On the Origin of Species*'. The age of fiction. Dickens and Verga.

Authors and texts: Charles Dickens

- *Hard times*: "The definition of a horse".
- *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

CITIZENSHIP: Reducing inequality (part I): *Declaration of the Rights of the Child*

#### CONCEPTUAL LINK 8: A TWO-FACED REALITY

Politics and power: The later years of Queen Victoria's reign. Late Victorian ideas.

Shaking traditional values: The late Victorian novel. The psychological novel.

Changing tastes: Aestheticism and Decadence. Wilde and D'Annunzio.

Authors and texts:

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- "The scientist and the diabolic monster"

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

"The Preface"; "I would give my soul"

#### CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED

Total War I: Britain and the First World War.

The War Poets

- Rupert Brooke, *The Soldier*
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est*

Women's voice: The Edwardian age. The fight for women's rights. The Suffragettes. Virginia Woolf, *From A Room of One's Own: 'Shakespeare's Sister'*

#### THE MODERNIST REVOLUTION

The crisis of certainties Britain in the Twenties. A new concept of space and time. Henry Bergson. Albert Einstein. William James, *The Principles of Psychology*. Sigmund Freud: the theory of the unconscious.

The Modern Novel. Attitude to Colonialism: Joseph Conrad, *Heart of Darkness*. Conrad and Kipling.

Modernism in literature: The 'stream of consciousness.' *The interior monologue* in V. Woolf and J. Joyce. *Moments of being*. *The tunnelling technique*.

Modernist novelists and poets:

- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
- James Joyce, *Ulysses*

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

#### CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS

World War II. Totalitarianism. The dystopian novel. George Orwell, *1984*

From *1984*: 'Big Brother is watching you'

CITIZENSHIP

Reducing inequality (part II): *The Universal Declaration of Human Rights*

Metodi e tecniche di insegnamento

L'approccio è stato di tipo comunicativo. La lingua è stata principalmente usata come strumento di comunicazione, come veicolo per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. Le lezioni sono state interattive. Hanno previsto una fase di *Brainstorming* iniziale durante la quale gli alunni hanno ricevuto input mirati non solo a verificare le conoscenze pregresse sugli argomenti da affrontare in ambito culturale, storico e sociale ma anche a creare delle aspettative sui temi letterari, sui testi e sugli autori da studiare. Le lezioni sono state incentrate su analisi testuali basate inizialmente sulle impressioni degli alunni e, solo successivamente, sulla valutazione degli aspetti stilistici e tematici riconducibili ad una particolare corrente letteraria o periodo storico. Le riflessioni maturate e condivise in classe nel corso della lezione hanno permesso agli alunni di esprimersi in modo creativo ed originale e di costruire insieme

reti di significati in continua evoluzione per poter leggere diversi tipi di testi e video e collegarli a contesti non solo prettamente letterari ma anche a problematiche dell'attualità e dell'educazione civica. Alla fine di ciascun modulo, la classe ha discusso gli argomenti in un'ottica interdisciplinare, proponendo analisi originali e critiche relative al contesto storico e sociale e attualizzando i temi studiati.

Strumenti di verifica, criteri e descrittori di valutazione

Sono state svolte in totale 84 ore di lezione. Si prevede di effettuarne altre 12 fino alla fine delle lezioni. Sono state svolte 1 verifica scritta e 2 orali nel trimestre. Nel pentamestre sono state svolte 1 verifica scritta di storia e letteratura, una verifica orale di storia e letteratura e un'altra verifica orale è in corso di svolgimento. Sono state programmate un'altra verifica scritta e una verifica orale breve sui temi studiati nel corso dell'anno con riferimento alle altre discipline come esercitazione per l'esame da svolgere entro la fine dell'anno. Il numero di verifiche svolte, come è accaduto per i contenuti disciplinari trattati, è inferiore a quello previsto dal Dipartimento di lingue e, per poter avere un quadro completo del profitto, si è tenuto conto anche della partecipazione attiva in classe e dell'impegno nello studio a casa.

#### Descrittori di valutazione

Sono stati valutati:

- ❖ la conoscenza dei contenuti storico-letterari proposti
- ❖ la capacità di esprimerli, a livello scritto e orale, in modo grammaticalmente corretto e con una pronuncia abbastanza corretta
- ❖ la capacità di operare collegamenti con le altre discipline curriculari
- ❖ la capacità di analizzare a livello autonomo un testo e/o un autore tra quelli presi in esame e di formulare un giudizio personale su di esso
- ❖ la partecipazione, l'impegno e l'attenzione dimostrati in classe
- ❖ l'assiduità nello svolgimento dei lavori per casa

La tabella dei CRITERI DI VALUTAZIONE utilizzata è inserita nel PTOF.

#### MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo in adozione e al materiale cartaceo (fotocopie), sono stati utilizzati materiali multimediali (video e documentari) fruibili sulla piattaforma Google Suite classroom e/o presentati in classe.

Montepulciano, 12/05/25

L'insegnante  
Prof.ssa Rosaria Giuliano